



COMUNE DI CASTELLANA GROTTA

Città Metropolitana di Bari

CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 6 del 16/02/2018

Oggetto: ISTITUZIONE IMPOSTA DI SOGGIORNO – APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE.

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **sedici** del mese di **febbraio**, alle ore 17,00 nella Sala delle Adunanze consiliari della Sede comunale, si è riunito in seduta pubblica di 2^a convocazione, il Consiglio Comunale, a seguito d'invito prot. n° 2128 del 09/02/2018 diramato dal Presidente dott. Emanuele Caputo.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti ed assenti i seguenti Consiglieri Comunali:

				Presenti	Assenti
1	dott.	Francesco De Ruvo	Sindaco	x	
2	dott.	Emanuele Caputo	Presidente	x	
3	dott.ssa	Maria Filomeno	Consigliere	x	
4	dott.	Domenico Quaranta	Consigliere	x	
5	dott.	Pasquale Longobardi	Consigliere	x	
6	avv.	Davide Giuseppe Sportelli	Consigliere	x	
7	ing.	Emilio Sansonetti	Consigliere	x	
8	rag.	Patrizia Caforio	Consigliere	x	
9	prof.ssa	Teresa Taccone	Consigliere	x	
10	avv.	Antonietta Manghisi	Consigliere	x	
11	dott.	Francesco Valente	Consigliere	x	
12	p.ch.	Domenico Ciliberti	Consigliere	x	
13	p.i.	Antonio Campanella	Consigliere	x	
14	dott.ssa	Cinzia Valerio	Consigliere	x	
15	sig.	Andrea Rinaldi	Consigliere	x	
16	rag.	Michele Galizia	Consigliere	x	
17	geom.	Giovanni Bianco	Consigliere	x	
				17	0

Sono altresì presenti con funzioni di referenti, i Sigg.ri Assessori: Simone Luisa, de Bellis Franca, Filomeno Giovanni, Pace Maurizio Tommaso, Sansonetti Giovanni.

Presiede l'Assemblea il Presidente dott. Emanuele Caputo

Partecipa il Segretario Generale, dott.ssa Caterina Binetti

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, invita a deliberare sull'argomento in oggetto.

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

L'ottavo punto all'Ordine del Giorno è "Istituzione dell'imposta di soggiorno con Approvazione del Regolamento comunale". Chiedo al Sindaco quale degli Assessori relaziona sulla punto? L'Assessore quindi, Filomeno, Assessore al Turismo, che relaziona sul punto. Dobbiamo... sì, schiaccia. Dobbiamo chiedere la parola tecnicamente, abbiamo ancora la schermata dei voti.

Assessore Comunale Giovanni FILOMENO

Buonasera a tutti. Allora, fermo restando che io personalmente sono contrario a qualsiasi imposta statale, regionale e comunale che non abbia uno scopo ben preciso, la differenza tra questa imposta di soggiorno impropriamente detta tassa, perché la tassa è un tributo che una persona paga per usufruire di un pubblico servizio. Invece in questo caso per quanto riguarda l'imposta di soggiorno non ha l'utilità il singolo cittadino, ma ha uno scopo ben preciso. Infatti se avete avuto modo di leggere il regolamento all'art. 2, il secondo comma che vi leggo: *"Il relativo gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione, recupero di beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali. Per interventi in materia di turismo si intende anche il finanziamento di interventi promozionali ed eventi ad attrazione turistica da realizzarsi anche in collaborazione con Regione e/o enti locali e/o associazioni e/o con privati"*.

Esce il Consigliere Michele Galizia; **presenti 16**

Quindi l'imposta di soggiorno, in questo caso, ha lo scopo preciso di finanziare ciò che riguarda il turismo nel nostro territorio. Molte volte si è detto negli anni passati che fuori di Castellana non c'è niente, le organizzazioni a livello turistico, a livello anche di eventi erano poche e poco finanziati. Il nostro obiettivo come Amministrazione è di avere quel budget necessario allo scopo di organizzare appunto attrazioni turistiche. L'obiettivo è anche quello che le aziende private investano nel pubblico quindi in aree, collaborazione, partecipazioni da parte di aziende con la parte pubblica. Negli anni passati diciamo che si è accusato che la quota - mi sono trovato anche io quest'anno - a disposizione per le spese correnti, e in questo caso per quanto riguarda il turismo... quindi non c'è da condannare le passate Amministrazioni perché quello era budget e quindi automaticamente quello che si poteva organizzare era ben poco. Come è lungi da noi, soprattutto il fatto che questa sia stata introdotta questa imposta di soggiorno allo scopo di coprire debiti di bilancio. Non esiste. O che sia utilizzato per scopi diversi garantisco io che questo non succederà assolutamente, in quanto noi calcoleremo quello che stato è che verrà speso nel 2017 perché l'utilità di questi imposta di soggiorno la vedremo più nel 2019, invece nel 2018 perché istituendola oggi e non potremmo rivedere delle spese perché dobbiamo vedere anche effettivamente il comportamento delle strutture ricettive, di fronte a questa imposizione. Che è un'imposizione che non ricade nelle tasche dei cittadini, ma più o meno l'obiettivo è di allinearci a quello che è l'orientamento dei comuni limitrofi: Alberobello, comune di Monopoli, comune di Polignano e quindi creare quella entrata affinché si possano, ripeto ancora una volta, organizzare eventi e attrazioni turistiche. L'imposta poi tra l'altro non è neanche molto esosa, cioè parliamo di - questo lo potete vedere all'art. 4 - 2,00 per gli alberghi a 4 stelle, €1,50 invece per le altre strutture ricettive; quindi strutture ricettive che comprendono anche affittacamere, anche bed and breakfast privati, nonché con partita IVA. È chiaro che insieme a questa imposta di soggiorno, il nostro obiettivo è di inasprire assolutamente i controlli nei confronti delle strutture abusive. Infatti nel tavolo di concertazione che abbiamo avuto dopo l'invito fatto il 2 febbraio,

quindi in data 7 febbraio, con le tre confederazioni Confcommercio, Confesercenti e Confindustria, alla fine del verbale, sottoscritto dalle tre parti, c'è stato l'impegno di fare un effettivo controllo anche di quelle strutture che purtroppo ci sono nel nostro comune. E quindi attraverso la Polizia Locale, fare dei progetti proprio allo scopo di verificare, perché si vede dai siti internet che molte strutture non si autodenunciano e quindi non si iscrivono nell'apposito registro. Perché la nostra preoccupazione di questi periodi è che anche soggiornino e dormano in queste strutture cosiddette abusive persone anche a delinquere. Non è a caso che aumentano i furti giorno dopo giorno nel nostro paese. Qualcuno dice che forse dormono anche in queste strutture, prima di fare i cosiddetti appostamenti 2-3 giorni, poi fare i 10 colpi di furto all'interno delle nostre abitazioni. Quindi dobbiamo dire ai cittadini che autodenunciarsi non significa per forza pagare tasse, perché esistono anche delle limitazioni per il pagamento delle tasse; cioè fino ai €5000 c'è l'esenzione totale del pagamento delle tasse. Quindi voglio dire fino a un certo punto l'autodenuncia porterebbe anche un giovamento, perché nascondersi? Non vedo, io questo obiettivo di nascondersi. Basta studiarsi le normative a livello di imposizione fiscale, e trovare la soluzione migliore per pagare poco.

Ma come dice qualche amico: devono pagare tutti e poco. Perché questo è la cosa principale. Dopodiché per quanto riguarda il soggetto passivo, il soggetto passivo è chiaramente... lo leggo all'art. 3 *"Il soggetto passivo responsabile degli obblighi tributari, tenuto alla corresponsione delle imposte è chi non risiede nel Comune di Castellana Grotte"*. Abbiamo previsto delle esenzioni, non so se avete letto l'art. 5 che cito: *"Dal pagamento della imposta, sono i minori fino al compimento del dodicesimo anno di età, i soggetti dichiarati disabili - proprio perché noi teniamo molto ai disabili, è una cosa a cuore - ai sensi della Legge 104 del 1992 in situazione di gravità, che necessitano di intervento assistenziale permanente, nonché - proprio perché noi abbiamo l'I.R.C.C.S. quindi persone che dormono presso la struttura - un solo soggetto per persone ricoverati in una struttura ospedaliera I.R.C.C.S. del territorio a cui presta assistenza giusta certificazione ospedaliera di ricovero"*. Voglio dire, alla fine, ripeto un contributo anche le strutture ricettive devono cercare di darlo non in termini economici, di impegno allo scopo - ripeto ancora una volta - di favorire il turismo e le attrazioni turistiche. Altrimenti voglio dire non ci dobbiamo lamentare se poi usciamo dal nostro paese e troviamo ben poco. Proprio perché, come diceva prima la Consigliera Cinzia Valerio, il villaggio di Babbo Natale dov'è il mio sogno è trasformare in una piccola Salerno, Castellana c'è bisogno di parecchi investimenti, c'è bisogno di parecchio denaro affinché... Peccato che non è venuta, però voglio dire sarebbe stata una bella occasione... molti castellanesi non sono venuti, tipico dei castellanesi. Quindi voglio dire sarebbe stato veramente molto bello notare quanta gente di fuori paese è venuta a trovarci. Quanti turisti. Io ho sentito parlare inglese. Ho sentito anche parlare russo perché c'era una bella ragazza di Vilnius che è venuta a trovarci lì al Villaggio di Babbo Natale. Quindi voglio dire... Quindi grazie a Dio io un po' mastico il russo e sono riuscito anche a dialogare con questa persona. Voglio dire è chiaro che si tratta di migliorarci e se riusciamo tutti insieme, opposizione e maggioranza, a creare un'iniziativa dove bisogna favorire la destagionalizzazione dell'offerta turistica quindi creare i presupposti per creare un intervento magari è un'iniziativa invernale, invece di puntare sempre all'estate. Diciamoci la verità: non possiamo competere a livello di comune ad iniziative come i comuni limitrofi del caro amico fraterno Domenico Vitto, ad esempio, del comune di Polignano dove solo per Modugno spende €200000. Quindi il nostro obiettivo, ecco perché anche l'imposta di soggiorno, è strategicamente in un rapporto di gemellaggio quindi non so - sicuramente la Valerio conosce benissimo Domenico Vitto - quindi in un rapporto di gemellaggio creare iniziative in un periodo che non sia quello prettamente di agosto o di quelle quattro Giornate del Libro Possibile. Quindi questa imposta di soggiorno, che ad oggi può sembrare come chissà che cosa, io ho avuto incontri anche

con le confederazioni, può sembrare forse un'imposizione ma non è così perché vedetela dal punto di vista dell'indotto che creeremo nel futuro. Io poi sicuramente cercherò di relazionare anno per anno sulle iniziative che verranno realizzate grazie a questa imposta di soggiorno. Presidente, se vuole leggo il deliberato del Consiglio però non so se necessario.

Entra il Consigliere Michele Galizia; **presenti 17**

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Come vuole, Assessore, se ritieni che sia utile rileggere la proposta.

Assessore Comunale Giovanni FILOMENO

Io gradirei sentire l'opposizione su questa cosa, il loro parere sull'imposta di soggiorno.

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Completiamo prima l'iter, propedeutico. Se ha da leggere la proposta di delibera può procedere.

Assessore Comunale Giovanni FILOMENO

“Di istituire sensi dell'art. 4 del Decreto Legislativo 14 marzo 2011 n. 23 e per quanto disposto dall'art. 4 comma 7 del Decreto Legge 24 aprile 2017 n. 50 nel Comune di Castellana Grotte l'imposta di soggiorno e di applicarla secondo le modalità, i termini e la misura stabiliti dall'allegato Regolamento comunale per l'istituzione e la disciplina dell'imposta di soggiorno; Punto 2: di approvare pertanto il Regolamento comunale per l'istituzione e la disciplina dell'imposta di soggiorno composta di n. 13 articoli, allegato parte integrante della presente deliberazione; Punto 3: di stabilire che il Regolamento comunale per l'istituzione alla disciplina dell'imposta di soggiorno in via transitoria per il solo anno 2018, avrà decorrenza con dies a quo il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione della deliberazione di Consiglio Comunale di approvazione del relativo regolamento; Punto 4: di dare atto che la presente deliberazione è stata inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze entro 30 giorni dalla data in cui diventa esecutiva ai sensi dell'art. 13 comma 15 del Decreto Legge n. 201 del 2011 e dell'art. 52 comma 2 del Decreto Legislativo n. 446 del 1997; Punto 5: di prevedere per l'anno 2018, nel rispetto degli equilibri di bilancio, l'entrata complessiva di euro 120000,00; Punto 6: di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Decreto Legislativo 267 del 18 agosto 2000”.

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Grazie all'assessore Filomeno. Ovviamente la proposta di delibera ha ricevuto i pareri di Regolarità Tecnica e Contabile del Responsabile di Settore. In merito alle commissioni, diamo prima parola alla Commissione Bilancio con il Presidente Quaranta, così vai sulla scia dei pareri precedenti. Prego.

Consigliere Comunale Domenico QUARANTA

Su questo punto ovviamente il parere è stato favorevole a maggioranza, con Campanella che si è riservato anche qui di esprimersi in Consiglio... e ho sbagliato la pagina... scusate, comunque favorevole a maggioranza.

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

No, no è giusto. Si riserva, leggo la copia del verbale, il Consigliere Campanella si riserva. Vabbè, ha già preannunciato la sua contrarietà. Sulla questione ovviamente è

interessata anche la prima Commissione consiliare, il Presidente della stessa è il Consigliere Longobardi al quale chiediamo di relazionare in merito.

Consigliere Comunale Pasquale LONGOBARDI

Sì, anche per noi il voto favorevole a maggioranza.

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Voto favorevole a maggioranza. Allora prima di aprire la discussione è giusto che io comunichi che è pervenuto, poco prima dell'avvio dei lavori in aula, una proposta di emendamento che ovviamente è stata formulata dallo stesso Consigliere Longobardi e che è stata immediatamente trasmessa al Responsabile di Settore, che ha anche raccolto il parere favorevole alla proposta di emendamento del Collegio dei Revisori. Per cui non so se è il caso prima di cominciare la discussione o se vogliamo avviare prima la discussione e sospendere qualche minuto i lavori, per riaggiornare le commissioni se volessero... invece, se lo riteniamo inutile, sì prego Consigliere Rinaldi.

Consigliere Comunale Andrea RINALDI

Gli emendamenti si possono presentare ancora oggi? Per capire un po'... Perché il Regolamento prevede tre giorni prima...vorrei capire... dovremmo parlare anche su questa cosa.

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Allora vi spiego... com'è stato presentato l'emendamento. Obiezione che comprendo. Allora in merito a questo, vado a vedere l'articolo in merito agli emendamenti n. 32 - che qua io mi perdo sempre nei numeri degli articoli... - n. 32 Diritto di iniziativa al punto 5 c'è scritto vabbè allora punto 4 *“I Consiglieri hanno facoltà di presentare emendamenti sulle proposte di deliberazioni iscritte all'Ordine del giorno del Consiglio Comunale”*; al punto 5 *“...costituiscono emendamenti le proposte di correzioni di forma, di modificazioni, integrazioni in parziale sostituzione del testo dello schema di deliberazione, fatto salvi diversi termini previsti dal vigente Regolamento Comunale di contabilità, gli emendamenti sono presentati per iscritto al Presidente entro il terzo giorno precedente quella dell'adunanza. Quando si tratta di proposte di correzioni di forma di limitata entità, messe come tali dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio a suo insindacabile giudizio, le stesse possono essere presentate per iscritto al Presidente medesimo nel corso della seduta. Ciascun Consigliere può presentare emendamenti”* ecc... Al punto 6 *“Le proposte di emendamenti pervenute prima dell'adunanza sono subito trasmesse al Presidente, dal Presidente al Sindaco e alla Commissione competente per conoscenza, nonché ai Responsabili dei servizi che hanno espresso sulla proposta originaria parere di Regolarità Tecnica che ne curano con procedura di urgenza l'istruttoria. Per le proposte emendamenti presentati nel corso dell'adunanza - questa è stata presentata prima comunque - anche qualora fossero presentate nel corso dell'adunanza il Segretario Comunale su richiesta del Presidente esprime parere consultivo nell'ambito delle sue competenze ferma restando l'obbligatorietà dell'espressione del parere di Regolarità Tecnica e Contabile da parte del responsabile servizi interessati laddove richiesto dalla natura dello stesso andamento”*. Questo vuol dire sostanzialmente che è possibile presentare tre giorni prima e avviare tutto l'iter in maniera più tranquilla e serena. Qualora giungano proposte per iscritto presentate prima dell'adunanza, il Presidente può trasmettere immediatamente, come abbiamo fatto perché è pervenuta 10 minuti prima dell'inizio del Consiglio, ai responsabili. Ma anche qualora fossero presentate per iscritto durante la seduta, il Segretario viene interrogato dal Presidente con un parere consultivo poi si acquisiscono successivamente anche i pareri dei servizi. In questo caso essendo stata

presentata qualche minuto prima e avendo a disposizione il Responsabile del Settore che peraltro... cioè il parere di Regolarità Tecnica e Contabile sono dello stesso Responsabile di settore, che ha anche interessato il Collegio dei Revisori, fermo restando che aveva posto in merito alla Regolarità Contabile una irrilevanza, perché abbiamo già avuto risposta e chiaramente dal Responsabile settore che - poi nel merito adesso entriamo - però l'emendamento dicevo è stato presentato in questi termini, abbiamo avuto già il parere di Regolarità Tecnica e Contabile favorevole e anche quello del Collegio dei Revisori che pur non essendo necessario è stato, da quello che ho capito, acquisito. Quindi questo è stato l'iter seguito, in risposta all'osservazione posta dal Consigliere Rinaldi.

Intervento fuori microfono

Sì, sì, ha fatto tutto. Cioè non è una cosa verbale.

Interventi fuori microfono

“Fermo restando i Regolamenti di Contabilità” cioè vuol dire che se i regolamenti di Contabilità non prevedono...

Interventi fuori microfono

Sì, però se posso permettermi io non è sul Regolamento di Contabilità non mi esprimo perché il Responsabile del settore credo che lo conosca a menadito il Regolamento di Contabilità quindi... Se fosse in contrasto se ne assumerebbe...

Interventi fuori microfono

...riavvolgiamo il nastro, se permettete, giustamente. Entriamo nel merito della questione. Solo per dare un ordine alla discussione. Se lo riteniamo rispetto a quanto leggo nelle prenotazioni, facciamo esporre l'emendamento dal Consigliere presentante che è il Consigliere Longobardi, in modo tale che la discussione sia completa.

Consigliere Comunale Pasquale LONGOBARDI

Giustamente, perché uno l'emendamento, se legge il Regolamento parla di tre giorni prima, tranne quelle di limitata entità. Esattamente come quello che ho presentato che i Consiglieri non conoscono...

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

... c'è anche la previsione. Chiariamo bene: questa questione dell'emendamento presentabile prima dell'adunanza è prevista dal Regolamento. Cioè non è solo entro 3 giorni. Il concetto di tre giorni permette agli uffici di assolvere alle funzioni. In questo caso l'ufficio ha analizzato il contenuto dell'emendamento proposto - che ancora non possiamo ascoltare - e quindi ha ritenuto di poter esprimere un parere in tempi ristretti. Non è che è una prassi consolidata; è la materia dell'emendamento che lo consente.

Consigliere Comunale Pasquale LONGOBARDI

Questo emendamento presentato vado alla lettura:

“Il sottoscritto Consigliere Comunale vista la proposta di deliberazione inserita all'Ordine del Giorno in seconda convocazione del 16 febbraio 2018 al punto 8, di seguito riportato cioè “Istituzione imposta di soggiorno - Approvazione Regolamento comunale” presenta il seguente emendamento: inserire all'articolo 8 del Regolamento

comunale per l'istituzione e la disciplina dell'imposta di soggiorno, il comma di seguito riportato: alla data del 15 dicembre di ogni anno, il Settore Turismo dell'Ente fornisce informativa alle associazioni di categoria maggiormente rappresentative del settore, relazionando sul gettito generato dall'imposta di soggiorno, nonché sulle iniziative di interventi finanziati con lo stesso".

Cioè è emersa una discussione. Abbiamo discusso anche in Commissione, dove fa parte il Consigliere Rinaldi e il Consigliere Galizia, di iniziare una fase di dialogo con le associazioni dove giustamente sono pervenute diverse comunicazioni, PEC da altro genere di associazione di albergatori, ecc... ecc... Chiaramente le perplessità maggiori che si riscontrano quando c'è un'imposta di soggiorno è che loro ritengono che le esperienze di altri comuni, queste risorse poi spesso vengono destinate ad altro. Allora, noi siccome riteniamo che questa dell'imposta di soggiorno è innanzitutto un'imposta e volontà politica, quindi anche una volontà di voler un attimino cambiare anche la marcia da questo punto di vista, vogliamo a questo punto introdurre anche una fase di trasparenza con questo emendamento; per cui il Settore Turismo ogni 15 dicembre deve coinvolgere le associazioni di categoria e deve andare a relazionare su quelle che sono state le effettive entrate, quelle che sono poi le effettive uscite con un programma di tutto ciò che è stato è stata la spesa dell'imposta di soggiorno. Quindi è un emendamento che va a creare anche una fase migliore di trasparenza, rispetto a quello che stiamo istituendo. Tutto qua.

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Grazie al Consigliere Longobardi. Come ho già detto e lo ribadisco anche per una questione di ordine: il settore IV si è espresso, letto tutto quanto è quanto esposto dal Consigliere Longobardi, esprime per tutto quanto in premessa intendersi integralmente richiamato e trascritto ai sensi dell'articolo 49 comma 1 e dell'articolo 147 bis comma 1 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.967 parere favorevole in ordine alla Regolarità Tecnica. Irrilevanza del parere in ordine alla Regolarità Contabile. E poi subito dopo il Collegio dei Revisori esprime parere favorevole la proposta di emendamento con le firme dei componenti del Collegio dei Revisori. A questo punto possiamo avviare la discussione. Il primo intervento previsto è quello del Consigliere Valerio, che ha facoltà di parlare.

Intervento fuori microfono

Discussione generale. Poi discutiamo dell'ordine dei lavori in merito alla votazione, perché in merito alla votazione dobbiamo applicare il Regolamento e dire prima di votare l'emendamento e poi votare il Regolamento. Avviamo una discussione generale, poi in merito all'ordine di votazione. Procediamo così. Prego Consigliere Valerio.

Consigliere Comunale Cinzia VALERIO

Innanzitutto vorrei fare i complimenti per la relazione all'Assessore Filomeno: è stata molto precisa, molto chiara. Insomma mi è piaciuta molto. Assessore, fammi passare il termine tassa, per velocità, per abitudine. Questo per dire che in via di principio io sono d'accordo con la tassa di soggiorno; più che altro perché comunque appunto è una tassa di scopo, l'imposta di scopo; quindi dopo anni di amministrazione comunque ci siamo resi conto - che tu penso lo stai notando - che non ci sono nel bilancio abbastanza fondi per poter magari provvedere o comunque organizzare tutto ciò che si vorrebbe fare in un paese e che in realtà per una serie di motivi, per ristrettezze, per non aumentare le tasse, per mille motivi non si può fare. Diciamo la problematica sulla tassa di soggiorno, per quello che mi riguarda, sono soltanto i tempi

e le modalità con cui si è provveduto, comunque con cui si è deciso di procedere. I tempi perché diciamo... probabilmente, secondo un mio personalissimo parere, Castellana in questo momento non è pronta all'applicazione della tassa di soggiorno, forse perché diciamo in questi ultimi dieci anni, vent'anni si è assistito ad un miglioramento e quindi ad un incremento delle presenze negli ultimi dieci, vent'anni e forse anche diciamo cinque, dieci anni. Quindi è come se nel momento in cui una macchina sta per accelerare, invece di cambiare la marcia in sù, la cambiamo in giù e la macchina va in sofferenza. Quindi non si è arrivati ad un punto tale in cui abbiamo raggiunto il massimo - secondo il mio personalissimo parere chiaramente - non si è raggiunto un momento di un numero di presenze massimo. Quindi diciamo i tempi, secondo me, mi lasciano un po' titubante perché, ripeto, proprio nel momento in cui si stava vedendo una crescita, in questo momento gli diamo un bel colpo. Quindi non è tanto per la quantità, Assessore, non c'è assolutamente, anche perché la quantità più o meno cioè l'importo della tassa è comunque alla fine irrisorio cioè €1,50. Eppure comunque su una famiglia di in media 4 persone, con figli maggiorenni o - i maggiorenni non vanno più in vacanza - però figli di 13, 14, 15 anni pernottano 4 giorni siccome la tassa non è una tassa sugli arrivi, ma comunque una tassa sul numero dei turisti ma comunque sulle presenze, quindi sui pernotti che ci sono, alla fine va ad incidere su una vacanza di 4 notti su circa insomma una quarantina di euro. Insomma più o meno, orientativamente è questo importo. Quindi diciamo da questo punto di vista non mi trova d'accordo questa tassa, perché appunto, secondo me, non era il momento di tassare questo punto che comunque è dolente. Vuoi perché Castellana non è ancora un paese turistico a tutti gli effetti; è un paese diciamo che vive non prevalentemente di turismo, però, c'è anche il turismo ma non è un paese a tutti gli effetti turistico. Se non erro. Non totalmente.... non è paese turistico...

Intervento fuori microfono

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Come sta dicendo l'Assessore, come definizione, è una città a prevalenza turistica.

Consigliere Comunale Cinzia VALERIO

A prevalenza turistica, non è un paese turistico. Vi assicuro che è differente. Poi magari, Assessore, mi correggerai perché io non sono proprio precisissima su tutte le nozioni. Vuoi anche perché c'è da considerare che non possiamo, giustamente l'Assessore ha fatto il paragone con gli altri paesi del circondario, ma non si può neanche fare il paragone con Polignano, con Alberobello perché comunque Conversano, Polignano, Alberobello che comunque vivono di turismo alla fine non per grazia ricevuta, perché Madre Natura ha permesso insomma ciò, quindi vuoi per il mare, vuoi per i trulli, insomma per una serie di motivazioni. Noi invece il turismo diciamo ce lo dobbiamo guadagnare. Abbiamo anche noi le grotte, però comunque le grotte sono già un bene a pagamento, cioè sono un sito che comunque per poter visitare bisogna pagare. Quindi già noi facciamo pagare qualcosa al turista. Diciamo un turista non viene a Castellana a prescindere dalle Grotte. Viene a Castellana, vede le Grotte, quindi paga già la visita alle Grotte e poi ...

Intervento fuori microfono

... peggio ancora, peggio ancora...

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Assessore Filomeno, se deve intervenire dobbiamo farla parlare al microfono, altrimenti sono interventi personali, come se stessimo in casa.

Consigliere Comunale Cinzia VALERIO

Giusto per sintetizzare, quello che voglio dire è che in linea di principio sono d'accordo con questa tassa, ma non sono d'accordo sui tempi con cui è stata applicata: perché Castellana non è pronta; perché Castellana non è allo stesso livello di presenze, non "allo stesso livello", allo stesso livello di presenze dei paesi del circondario; perché non è detto che solo perché tutti gli altri paesi fanno una determinata cosa, noi ci dobbiamo anche adeguare a questo. Anzi, poteva essere un momento di incentivo, perché proprio perché tutti gli altri paesi hanno la tassa di soggiorno, venite a Castellana perché noi non abbiamo la tassa di soggiorno. Poteva essere visto al contrario. Magari più che non fare niente, si poteva proprio pubblicizzare il fatto che non avevamo la tassa di soggiorno, perché no? Questa è una cosa. Il modus operandi invece: ci è stato detto anche che non ci sono stati i tempi giusti per poter parlarne, cioè per poter aprire un dialogo in quanto, infatti, l'Assessore ha detto che il 3 febbraio era stata convocata una riunione, però molti ci hanno detto che non sono stati convocati, qualcuno ci ha detto che non era d'accordo, qualcuno ci ha detto che non era stato proprio informato, che non sapeva nulla, che prima c'è stata una riunione il giorno dopo c'è stata l'approvazione in Giunta. Questo quello che insomma ci è stato detto. E poi comunque restano agli atti un paio di lettere che sono pervenute - almeno da quello che io so - una da Confesercenti provinciale, Assoturismo e AssoHotel provinciali appunto con cui in queste lettere restano contrari alla introduzione della tassa di soggiorno. Una lettera anche di Federalberghi che resta contraria all'introduzione della tassa di soggiorno, almeno per il momento o comunque almeno prima di instaurare un tavolo di consultazione appunto con gli operatori del settore. Quindi spero che la mia posizione sia abbastanza chiara. Se l'Assessore vuole o il Sindaco...

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Grazie Consigliere. Volete intervenire? Forse è il caso di ascoltare prima tutte le osservazioni e poi rispondere, altrimenti non ne usciamo più, meglio accumulare diciamo le richieste. Allora il principio dell'alternanza non è applicabile in questo momento perché vedo iscritti almeno quattro Consiglieri di minoranza contro uno di maggioranza, quindi facciamo almeno un paio di interventi di minoranza, poi vabbè chiederemo l'intermezzo. Facciamo in questa maniera. Il Consigliere Ciliberti chiede di intervenire, ne ha facoltà, prego.

Consigliere Comunale Domenico CILIBERTI

Grazie. Allora Assessore Filomeno innanzitutto consentimi di dirti che sei stato poco leale nell'inizio del tuo intervento perché quando parli da questo lato dell'assise, "paghiamo meno paghiamo tutti" sei tendenzioso perché sai di toccare le nostre sensibilità quindi è stato tendenzioso il tuo intervento...

Intervento fuori microfono

No... lo so che lo pensi ti conosco e so cosa pensi. Quindi premesso ciò, sai che siamo perfettamente d'accordo perché non è da oggi che condividiamo confronti in merito a quello che poteva essere e può essere l'incremento dello sviluppo sia economico socio, turistico a Castellana. E sai bene che condividiamo la maggior parte delle cose. Premesso anche che avere come scopo quello di creare attrazione e attività che possono consentire al turista di aumentare e quindi di incentivare la permanenza in

città, sicuramente è una delle grandi sfide di questo nostro mandato amministrativo. Premesso anche che sono d'accordo sul fatto che finalmente cercherai, e so che lo fai perché quando le dici le cose le fai, di incentivare e sensibilizzare sempre più quei controlli per far emergere quelle attività che non regolarmente oggi si pongono sulla scena dell'offerta turistica, perché mi pare una grande scorrettezza nei confronti di chi invece ha una partita IVA, paga le imposte, paga le tassazioni. Quindi su questo condivido appieno. Capisco anche che il voler fare economia è finalizzato poi a un *do ut des*, quindi oggi chiedo perché domani te lo restituirò in servizi. Due elementi che mi sono stati segnalati che ti sottopongo, come momento di riflessione. Alcuni operatori del settore mi segnalano che avranno difficoltà e quindi diciamo si troveranno in situazioni di imbarazzo con prenotazioni che hanno su gruppi turistici avvenuti prima dell'introduzione della tassa di soggiorno, dove sai bene, quando hai pattuito un prezzo - come con un fornitore - poi domani mattina quelle persone quando raggiungeranno il b&b di Castellana se hanno prenotato a dicembre per Pasqua, ovviamente il titolare del b&b o dell'albergo non se la sentirà di chiedergli la tassa di soggiorno perché ha già convenzionato il prezzo, no?, nel momento in cui c'è stata la prenotazione. Ma a volte sì, a volte dico, però in questo caso è chiaro che all'inizio quel margine di retroattività crea sempre uno scompensamento tra l'entrata in vigore di una norma e invece la data in cui... ricordo ancora che quando la scorsa Amministrazione Comunale aumentò di €1 il prezzo del biglietto alle Grotte, noi - la Consigliera Filomeno me ne può dare atto - non introducemmo, anzi facemmo la battaglia con l'Amministrazione per non farlo partire in seduta stante quell'aumento del biglietto, ma tenemmo fuori tutti i contratti fatti con i buyer e tour operator, che sai bene contrattualizzati l'anno prima per l'anno successivo; e una volta che hai messo giù dei contratti al punto di vista economico, non è che li puoi andare a ridiscutere dopo che sono stati firmati. Quindi qui ci poteva o ci può essere magari un po' d'attenzione. Altra cosa, mi auguro che questa cosa e ti auguro da proposito di questa cosa e cerchi di incentivare non disincentivare perché su una cosa siamo d'accordo con la Valerio, ma so che la pensi allo stesso modo: ad oggi dobbiamo essere onesti, nonostante entrambi siamo amanti al 100% del nostro paese, non abbiamo l'appeal né di Alberobello, né di Polignano e né probabilmente di qualche altro paese. Perché ahimé non è stato fatto tanto affinché noi lo potessimo diventare. Ecco perché ti ripeto, capisco che la sfida che stai affrontando è seria e quindi sicuramente lo scopo è positivo. Mi auguro che quelle persone che non hanno... perché questa è l'altro rischio. L'anno scorso, se la memoria non mi inganna, a Castellana hanno prenotato 70.000 persone, 64 mila, più o meno questi sono i dati pervenuti. Speriamo che questo non possa disincentivare, perché non vorrei che quelle persone scorrette che hanno... si va a finire che poi anziché far uscire il sommerso, possa diventare motivo di farlo affossare o di incrementarlo ancora di più. Il motivo per cui non ho votato a favore prima l'aumento della TARI - e lo dissi all'epoca nello scorso Consiglio Comunale anche all'Assessore de Bellis - non avrò mai possibilità di votare a favore nessun tipo di imposta in tutta la durata del mandato, è perché non posso disconoscere me stesso. In che senso? Tu sai bene, so che condividevi anche parte di quello che era il progetto elettorale, perché ci sono cose anche in comune a livello di vedute, per cui avevo presentato un progetto che consentiva a un mandato di governo di aumentare gli introiti senza aumentare le tasse ai cittadini. Se io oggi vado a votare l'aumento delle imposte, vado a disconoscere quella che era la ricetta economica in cui credevo. Quindi di sicuro mai potrò né approvare, né stare vicino a qualunque tipo di aumento né di imposta, né di tasse, perché su quello che era l'aumento secco di un biglietto perché lì si parliamo di eccellenza, perché la bellezza delle Grotte di Castellana che non la può discutere davvero nessuno, trattandosi quella di una vera eccellenza - cosa che il paese ahimé purtroppo ancora non lo è - allora quel grosso incremento dell'aumento avrebbe potuto funzionare da serbatoio a livello di casse economiche, poteva evitare sia l'aumento

della TARI sia l'aumento e anche all'ingresso della tassa di scopo, così come tante altre cose. Siccome quindi è come una cosa in cui credevo Gianni. non posso disconoscere quello che il programma economico che ho presentato davanti agli elettori, perché noi avevamo preso l'impegno che mai avremmo messo le mani nelle tasche dei cittadini. Lo abbiamo detto pubblicamente per un'intera campagna elettorale e dobbiamo dare coerenza a quello che abbiamo detto. Tutto qui. Per il resto sai bene che per quanto riguarda il sostegno per tutto quello che potrei fare nell'interesse della città nel creare sviluppo ed attrattiva, sai bene che su questa filosofia siamo perfettamente d'accordo. Grazie.

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Grazie al Consigliere Ciliberti. Ancora un intervento della minoranza e poi avremo quello della maggioranza. C'è il Consigliere Bianco che chiede di intervenire e ne ha facoltà.

Consigliere Comunale Giovanni BIANCO

Grazie Presidente. Questo punto è importante per il nostro turismo locale. Io potrei anche essere d'accordo su questa imposta e sono certo che gli obiettivi che l'Assessore Filomeno ha posto, quindi scopi, gli obiettivi futuri per il bene del nostro turismo, posso essere d'accordo, io propongo eventualmente una riduzione di questa tassa cioè 1,50 per quanti alberghi a 4 stelle, e 1 euro per tutte le altre strutture. Ricordo di aver letto nel regolamento che l'Assessore a fine anno, deve fare una relazione sugli incassi, pare di aver letto che gli alberghi e altre strutture debbano trimestralmente comunicare al Comune le persone che hanno soggiornato.

Intervento fuori microfono

A gennaio?

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Allora, gentilmente il microfono. Faccio io la sintesi. Trimestralmente versano le imposte diciamo raccolte e invece annualmente comunicano il numero dei soggiorni.

Consigliere Comunale Giovanni BIANCO

Noi non potremmo sapere ogni tre mesi al Consiglio successivo, che cosa abbiamo incassato da queste persone che sono venute a soggiornare? Questo chiedo io. La relazione annuale mi va bene, però ogni tre mesi sappiamo cosa abbiamo incassato e quindi portare a conoscenza del Consiglio intero l'importo totale.

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

È più che altro un impegno che potrebbe prendere il settore turismo. L'emendamento dice che alla fine dell'anno si relaziona sul...

Intervento fuori microfono

Il Consigliere Bianco credo ponga come monitoraggio da parte del Consiglio Comunale l'attività dell'imposta di soggiorno, cioè trimestralmente ci viene comunicato in Consiglio l'identità dell'imposta. Che poi è una proposta interna, organizzativa interna, non è regolamentata. Grazie al Consigliere Bianco. Consigliere Sportelli, in un principio di relativa alternanza può intervenire per il suo parere in merito.

Consigliere Comunale Davide SPORTELLI

Grazie Presidente. Grazie a tutti per i contributi fino ad ora espressi. Io volevo dare il mio soprattutto, dal punto di vista del dibattito politico. Cioè questa imposta di scopo ha esattamente il fine di fare di Castellana un paese che non debba avere sempre la maglia nera dei comuni limitrofi. Insomma Bari vecchia, Polignano a Mare, nelle zone oggi più belle, Monopoli la via dei Mercanti e altre zone, 20 anni fa erano zone di delinquenza, orribili. Quindi voglio dire avere una visione, avere una speranza, avere una prospettiva significa anche rompere certi *clichè* e quindi avere il coraggio di pensare un Comune bello, un comune turisticamente attraente. Come diceva giustamente anche l'Assessore de Bellis prima, così come anche l'Assessore Filomeno, questa è un'imposta di scopo che certamente avrà un ruolo per quelle che sono le attività specificatamente relativa al turismo ma una volontà politica generale, come ripeto citava l'Assessore de Bellis, è quella anche di valorizzare alcuni luoghi del centro storico, che faranno da risonanza a questa aspettativa della maggioranza, dell'Amministrazione di rendere il nostro comune turisticamente attraente. Perché, ripeto per l'ultima volta, anche voglio dire io ho una età, sono di una generazione che diciamo ha vissuto un po' questo passaggio dei comuni limitrofi verso l'attrattiva turistica. Castellana ha visto la diciamo nascita di tanti bed and breakfast in corrispondenza di una crescita turistica dei paesi limitrofi; nulla di più semplice che investimenti nel turismo possono portare - questa è un'aspettativa - anche a un miglior mercato turistico all'interno del nostro comune, quindi del nostro centro storico perché l'iniziativa privata va sostenuta, anche con investimenti, non solo con la defiscalizzazione perché bisogna dare un humus fertile alla attività imprenditoriale. Quindi l'obiettivo che da tanto tempo si dice di portare i turisti in paese, è realizzabile se il paese è bello. Cioè se si dà un punto B dal punto A, che sono le Grotte che sono un'eccellenza certamente. Questo punto B necessita di investimenti pubblici e privati, così come hanno fatto gli altri comuni. Polignano vent'anni fa non era quella di oggi; idem Monopoli, Bari Vecchia; i primi tre esempi che mi vengono in mente. L'incremento di valore degli immobili che c'è stato a Bari vecchia ma anche al centro storico di Polignano, è stato esponenziale. Se fossimo in grado e spero lo saremo, e questa è la strada giusta anche coraggiosamente con queste imposizioni fiscali di scopo, saremo in grado se fossimo - permettetemi il paragone - il PIL di una nazione cresce anche al crescere del valore degli immobili. Se fossimo una nazione, il nostro paese, crescendo il valore degli immobili faremo registrare una crescita del PIL in controtendenza con il dato nazionale. Questo vuol dire semplicemente che il turismo è una risorsa, una risorsa che va vista a 360°. Ho accanto a me, di fronte a me anche degli imprenditori che ben sanno che senza un investimento iniziale non si può fare nulla. Quindi il Comune attraverso questa imposta vuole procacciarsi un investimento iniziale, attraverso il quale poter innescare un meccanismo di crescita turistica e soprattutto economica. Cito e poi concludo il collega Presidente della prima Commissione Lello Longobardi che, accogliendo anche quella che è stato un po' la discussione all'interno della commissione - mi permetterai Lello di dirlo - ha voluto presentare questo emendamento che, al di là delle tempistiche che voglio dire non credo ci siano problemi, è il segno della volontà di collaborare perché l'interesse è quello di dare alle associazioni di riferimento non un muro col quale non si può parlare, diversamente un dialogo costruttivo. Quindi verificare l'esatta destinazione di quelle somme, nonché avere una periodica rendicontazione degli esiti di questa imposta ben vengano, voglio dire non abbiamo nulla da nascondere se non anzi abbiamo solo la volontà politica di comunicare, laddove possibile, quello che saranno poi non solo gli introiti ma anche gli investimenti fatti. Questo voleva essere il mio diciamo intervento dal punto di vista politico. Poi lascio all'Assessore se vorrà continuare a rispondere altri contributi, dal

punto di vista tecnico. Però diciamo la volontà politica, il cerchio si chiude su questo punto è questo. Grazie a tutti.

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Grazie al Consigliere Sportelli. C'è il Campanella che giustamente chiede di recuperare il suo intervento, essendo in ordine prima del Consigliere Rinaldi. Adesso vediamo tecnicamente di metterlo in condizione di intervenire. Prego Consigliere Campanella.

Consigliere Comunale Antonio CAMPANELLA

Ti chiedo scusa Consigliere Rinaldi. Alcune precisazioni per quanto mi riguarda. Innanzitutto, quello della Commissione che mi riservavo di esprimere il parere in quanto quando abbiamo discusso quel punto, la prima Commissione ancora non aveva messo a punto il Regolamento definitivo - tra virgolette - Diciamo che formalmente c'è stato un po' di confusione, diciamolo in questa maniera. Però alla fine siamo riusciti un po' tutti, così come dico al Presidente: la forma, quello che ha detto, quello che ha scritto è solo un'interpretazione. Per carità, non sono contrario perché è giusto che si possa dare la possibilità, la volontà del Consiglio di esprimere un parere diverso da quello che è venuto fuori...

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Consigliere, rispondo subito dicendo che questa modalità è stata oggetto di confronto con il Segretario Generale. Abbiamo letto il Regolamento ed interpretato. Quindi non c'è una scelta diciamo, abbiamo applicato il Regolamento.

Consigliere Comunale Antonio CAMPANELLA

...Mi va bene... C'è stato un precedente in questo caso. Io ritengo che magari in futuro si possa tener conto anche di eventuali emendamenti della minoranza...

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

...il concetto fondamentale è questo.

Consigliere Comunale Antonio CAMPANELLA

Lei deve essere sempre *super partes*, Presidente.

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Mi permetto di aggiungere che l'idea dei tre giorni, da quello che leggo dal Regolamento, per una precisazione ulteriore. Verte sul fatto che presentato tre giorni prima è garantito un iter più puntuale, ma all'ultimo minuto potrebbe non ottenere i pareri di Regolarità...

Consigliere Comunale Antonio CAMPANELLA

Anche sui tre giorni, e l'hai letto prima, c'è scritto "tranne che per gli emendamenti sulle questioni di contabilità"...

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

No, c'è scritto "fatto salvo il Regolamento Contabile". Cioè vuol dire fatto salvo quello che prevede il Regolamento Contabile e ripeto se...

Consigliere Comunale Antonio CAMPANELLA

...ci tengo a puntualizzare solo per il semplice fatto...

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

...Se il Responsabile del Settore Contabile ha espresso un parere favorevole, per me la questione non esiste. Non so come dire.

Consigliere Comunale Antonio CAMPANELLA

... che dovesse succedere domani per un nostro emendamento, ti richiamerò questo Consiglio.

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Certamente. Suona come una minaccia, ma non mi sento minacciato.

Consigliere Comunale Antonio CAMPANELLA

No, assolutamente. Non me ne volere Presidente.

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Mi ricorderò. Io ribadisco l'opportunità di immaginare eventuali emendamenti...

Consigliere Comunale Antonio CAMPANELLA

...Ti ho conosciuto sempre come giudice e arbitro, non me ne volere...

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Ai Giochi delle Contrade. L'aspetto goliardico ce lo permette.

Consigliere Comunale Antonio CAMPANELLA

Torniamo all'argomento in questione. Mi associo innanzitutto ai complimenti all'Assessore, se non altro per il fatto che ha fatto una dichiarazione di voto politica di un nostro amico comune insomma. Almeno per quello...

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Non credo però va bene...

Consigliere Comunale Antonio CAMPANELLA

Noi lo interpretiamo come ci fa più comodo. Ovviamente mi associo anche un po' a tutti gli interventi che mi hanno preceduto perché diciamo che il pensiero è stato quello che avrei voluto esprimere. Però alla fine abbiamo capito che potremmo essere d'accordo su questo tipo di investimento, anche perché questo è stato sempre un desiderio da parte di tutti, fare cassa. Però - e mi rivolgo sia all'intervento fatto dall'Assessore che all'intervento che mi ha preceduto - va bene da imprenditore ti dico però, e qui vi pregherei, vi porto un detto prettamente castellanese - poi l'Assessore Pace lo traduce magari, che lui è l'esperto in questione - *"Fatt u njom vinn l'acet"*. Nel senso che prima di chiedere al turista qualcosa, è vero quello che dici Bari Vecchia, di Polignano però non penso che Polignano abbia istituito la tassa, l'imposta di soggiorno 20 anni fa. L'ha imposta qualche anno fa. Monopoli lo stesso, Alberobello lo stesso. Quindi per questo sono d'accordo che forse non era il momento, la tempistica. Perché stiamo appena appena vedendo quel rossore dell'alba per quanto riguarda l'uscita dal buio dalla parte dell'imprenditoria, degli sforzi che i nostri albergatori, anche i bed and breakfast, cioè di tutti quelli che hanno voluto fare un investimento, lì puoi aggiungerci, parliamo di piccole cifre, piccole cifre che diventano nell'ambito familiare delle cifre un po' più grandi, nell'ambito di una settimana ancora più importante e quant'altro. È una cosa che soprattutto darà fastidio a chi oggi ha già delle incombenze e parlo degli albergatori, degli hotel perché aggiungere a quelle che sono le loro incombenze, e ritengo che almeno gli albergatori facciano il loro dovere nel dare/avere. Purtroppo, caro

Assessore, il sommerso deve dei B&B – non parlo inglese, parlo il russo così ci capiamo meglio - il sommerso dei B&B, in questa maniera se vogliamo essere proprio sottili, potremmo anche incentivarlo. Ovviamente non credo che sia questo lo strumento per farlo portare alla luce questo sommerso. Però è giusto che le cose vengono fatte in una certa maniera. Deve seguire anche altri tipi di controllo, magari, e qualcosa che possa incentivare quel sommerso a venire fuori la tassazione. La tassazione, come dici tu, ti do ragione però l'80% dei B&B i titolari hanno una doppia attività. Quindi quei €5000 è limitata a pochissime persone.

Intervento fuori microfono.

Eh lo so purtroppo è così. Quindi ritengo di adeguarmi a quello che è il parere espresso dai miei colleghi di minoranza sulla tempistica, non sulla modalità perché è stato impostato bene il discorso. Magari forse bisognava aspettare un pochettino.

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Grazie Consigliere Campanella. Mi permetta l'ultima precisazione in merito... No, siccome ci apprestiamo a vivere la seduta di bilancio... quella specifica sui Regolamenti contabili...

Intervento fuori microfono.

...e no, no. Non sto mettendo le mani avanti, sto evitando che si creino come dire equivoci in futuro. Il Regolamento di Contabilità ha quei termini e a quelli ci dobbiamo attenere. Quello che attiene il Regolamento sull'imposta di soggiorno non è un attinente al Regolamento di Contabilità. Cioè le due cose sono due cose diverse...

Intervento fuori microfono.

Sì, me l'ha consigliato il Segretario... giustamente è materia del Segretario, mi faccio portavoce della osservazione fatta puntualmente dalla Dottoressa Binetti, ma che non è della bacchettata ma serve a evitare che poi ci creiamo degli equivoci.

Intervento fuori microfono.

La Dottoressa ha studiato e studiato sicuramente molto di più di me. Questo è sicuro. Riprendiamo l'ordine della discussione. Il Consigliere Rinaldi ha chiesto di intervenire, ne ha facoltà.

Consigliere Comunale Andrea RINALDI

Io per prima cosa volevo fare un complimento all'Assessore Gianni Filomeno perché il Natale a me è piaciuto. Era una cosa che ho sempre detto, anche a Maurizio, di questa idea, tipo Salerno. Anzi, se si può ampliare è una bella cosa. L'imposta di soggiorno. Per me è difficile parlare, perché forse spiegare come gestire un albergo qua a Castellana nessuno mi può capire. Perché voi pensate che gli alberghi a Castellana sono tanti? E alcuni stanno anche per chiudere; ce ne sono pochi, ma stanno anche per chiudere. Le difficoltà che hanno per andare avanti. Noi, è vero che abbiamo un turismo ma abbiamo un turismo che va a vedere le Grotte, non abbiamo un turismo che si ferma, dove ci sono altre attrattive, che invece di restare due ore stanno un giorno o due giorni. Ma abbiamo un turismo che va a vedere per due ore le Grotte e poi si organizza diversamente e se ne va. Quindi l'imposta di soggiorno può essere anche controproducente all'albergatore; perché? Oggi l'albergatore funziona con il turismo il

mese di agosto o luglio; tutti gli altri mesi lavora sul business, sul lavoro, gente che viene, rappresentanti e vari; e se li va a cercare, è una guerra. Abbiamo solo tre alberghi a Castellana, se si può dire. Abbiamo Tieuli che è chiuso, quasi, lo dico il "Centro Grotte", vanno molti ragazzi, è rimasto l'unico quasi. Quindi andare oggi a mettere una tassa, un'imposta di soggiorno credo che sia anche per l'albergo un momento difficile, difficilissimo. Poi su quello che si può fare sono d'accordo; però oggi è un costo per l'albergatore perché deve andarsi a trovare i clienti. Non è che i clienti stanno perché quelli delle Grotte vanno a dormire. Polignano i clienti ce l'ha perché è pubblicizzato, ha il mare. Monopoli ce li ha perché c'è il mare. Avete mai pensato perché in vent'anni, trent'anni che ci sono le Grotte stanno solo due o tre alberghi? Una motivazione c'è. Ecco perché non credo che sia questo il paese che si può mettere l'imposta di soggiorno. Io in Commissione ho detto a Lello perché avevo letto che c'era la Federalberghi, perché era l'unica delle associazioni che non era stata invitata, che poi sa forse i problemi più di tutti che attraversiamo. Oltre questo non è che tutti i paesi hanno messo la tassa di soggiorno. Chi l'ha messo nella zona nostra? L'ha messo Monopoli ma ha il mare e quindi si soffermano là per il mare, una settimana, 5 giorni, 4 giorni; l'ha messo Polignano la stessa cosa; Alberobello perché vanno a vedere i trulli. Le persone non pagano un biglietto. A Castellana è un guaio. Andarsi a trovare i clienti è difficilissimo. E poi ci sono nel Regolamento - non ho avuto la possibilità di discutere perché è stata una cosa talmente in fretta - perché ci sono delle esenzioni che noi non abbiamo inserito; per esempio: quante volte è venuto il Comune a un albergo a dire "mi dai un po' di camere perché devo ospitare alcune persone?" L'albergo che deve pagare la tassa, l'imposta di soggiorno? Dove sta scritto? Ci sono tante altre cose da poter rivedere. Cioè, se viene un gruppo di anziani che viene perché fanno il cenone di Natale, si sta facendo la guerra per andare a Bari a prendere i clienti, ma quella è una tassa di soggiorno? Cioè è un turista? Può essere ridotta? Ecco, ci sono tante di queste situazioni che bisogna pur discutere e avere il tempo di discutere. Quindi io sicuramente sulla imposta di soggiorno non sono d'accordo, però se questo si deve fare il Regolamento, secondo me, bisogna avere la possibilità di fare degli emendamenti che non abbiamo potuto fare. Quindi se non è urgente, ma appartiene al bilancio, ma si può fare fra 3 giorni, 4 giorni, che si può discutere qualche cosa, vediamo un po'.

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Grazie al Consigliere Rinaldi. Inseriamo... Allora come procediamo perché altrimenti poi abbiamo praticamente... facciamo uno e uno. Il primo a prenotarsi, chi era della maggioranza? Il Consigliere Quaranta. Allora il Consigliere Quaranta. Poi Consigliere Galizia. E poi al Sindaco lasciamo il termine della discussione. Prego Consigliere Quaranta.

Consigliere Comunale Domenico QUARANTA

Il mio intervento vuol ricalcare un po' quelli che sono i concetti anche che ha espresso il collega Sportelli, cioè quello di vedere l'imposta di soggiorno, che dal nome effettivamente si chiama imposta, in realtà per un territorio che vuole creare una serie di circoli benefici è più una fonte di finanziamento derivante dal soggiorno dei non residenti. Anche perché questo è un'imposta che non tocca minimamente i cittadini castellanesi e ci tengo a precisare. Perché per quanto imposta comunale non è un'imposta pagata. Quindi noi per poter fare investimenti, allo stato attuale, abbiamo tre leve: le entrate comunali che versano i cittadini; le fonti di finanziamento esterne che sono i contributi della Città Metropolitana, della Regione, dei Ministeri vari o della Comunità Europea, che cerchiamo giornalmente di intercettare per quelli che sono gli interventi infrastrutturali più elevati; più questi interventi che noi ci stiamo approntando a fare che deriveranno da questo imposta di soggiorno. È ovvio che come tutte le cose

nella prima stesura e introduzione di un nuovo strumento, non si può avere un tecnicismo di perfezione di Regolamento che poi ti deriva anche dal vedere come si muove e si comporta l'imposta negli anni. Quindi sono sicuramente puntuali gli interventi del collega Rinaldi, però da un punto di partenza, un punto zero si deve sempre partire. Il principio è questo: dobbiamo uscire dalla logica di analizzare una spesa come tale. Molto spesso una spesa che può anche sembrare elevata come numerario nominale, porta determinati benefici a un paese in termine di indotto. E quindi è vero sì che in questo caso - tra virgolette - l'anello debole di questa introduzione possono essere le strutture ricettive. Però se si riesce, e la scommessa è questa, a migliorare tutta quella che è l'offerta e riusciamo ad aumentare quello che è l'indotto, è vero sì che ci sarà questa difficoltà iniziale però quello che è l'obiettivo è quello di uno sviluppo maggiore futuro. Quindi le strutture ricettive stesse avendo una migliore struttura di servizi, anche perché con l'imposta di soggiorno non potremmo anche per esempio incentivare quelli che la logistica che molto spesso è il limite anche delle nostre strutture ricettive. Ovviamente questo è l'anno zero. Dobbiamo vedere se questo è stata un'intuizione felice, così come dobbiamo avere la coscienza di riconoscere se dopo uno o due anni di sperimentazione di questa tassa vediamo che le cose rimangono così come stanno, è anche giusto e saggio fare mea culpa, tornare indietro ed eventualmente puoi eliminare questa imposta, se gli obiettivi prefissati non si raggiungeranno. Questo è quello che è il mio punto di vista, è quella che è l'ottica che questa Amministrazione ha avuto come filo logico di introduzione di questa imposta. E dato che mi trovo, già posso esprimere quello che è il mio parere in votazione che sarà favorevole.

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Grazie Consigliere Quaranta. Consigliere Galizia chiede di intervenire, prego Consigliere.

Consigliere Comunale Michele GALIZIA

Grazie Presidente. Io sinceramente ero contrario a questa tassa, ma dopo tutti gli elogi che ha avuto dai miei colleghi, mi hai quasi convinto. Ma noi pensiamo che con €120000 risolviamo i problemi di Castellana con il turismo? Mi sembra...

Intervento fuori microfono.

...diciamo una stima... mi sembra che qua dobbiamo stravolgere il paese. Perciò io posso essere anche ottimista, caro Assessore, sulle scelte e condivido l'emendamento a questo punto, lo farei anche che ogni 15, magari il 14 vieni in Consiglio Comunale ci relazioni quello che poi andrai a mettere sul bilancio, perché così si fa. Io questa tassa la chiamerei la tassa dell'Assessore Filomeno, perché confido poi nei progetti che porterai avanti. Perché caro Assessore mi piacerebbe nel bilancio di vedere veramente le strategie e le idee che questo Comune vuol portare, perché mi piacerebbe non avere la Villa Comunale, ma i giardini comunali. Mi piacerebbe avere un piano del verde. Mi piacerebbe avere un piano del traffico. Mi piacerebbe avere e mettere mano al centro storico. Allora sì che parliamo di turismo, di accoglienza e questa tassa va bene. Però se noi mettiamo la tassa e poi nel bilancio non c'è nessuna spesa che guarda al futuro, all'accoglienza, a stare bene, al verde, a quant'altro vuol dire che come ha detto Domenico Quaranta il Consigliere, dobbiamo restituire perché ci dobbiamo vergognare di noi stessi, che non siamo stati in grado di ospitare quelli che con €1,50 in questo momento stanno contribuendo a migliorare questo paese. Però non basta: perché ci vogliono i finanziamenti pubblici; perché ci vogliono le risorse anche comunali; perché ci vuole anche il coinvolgimento della Grotte s.r.l. perché il contributo

che già da a questo Comune è abbastanza e bisogna anche migliorarlo e migliorare e anche la convenzione, laddove c'è bisogno. Perciò tutte queste operazioni io mi auguro di vedere in questo primo punto importante vostro, che è il bilancio, perché li dobbiamo capire quali sono le vere intenzioni di questa Amministrazione. Allora, caro Assessore, io voterò a favore questo ma lo voto soltanto ed esclusivamente perché ho fiducia per quello che hai già, e questa Amministrazione ha già iniziato a fare. Mentre il Consigliere Rinaldi ha detto oggi ufficialmente che ha condiviso e piaciuto, io l'ho messo su Facebook già tempo fa questa iniziativa. Però attenzione ora non ci sono più scusanti. Non ci sono più scusanti. Questo è il primo documento ufficiale che fate. Perciò a giorni approveremo un bilancio e capiremo e ascolterò le relazioni. Visto che dobbiamo cambiare, caro Assessore, mi piacerebbe ascoltare le relazioni di tutti gli Assessori, quello che non faceva l'Amministrazione Tricase, perché gli Assessori non potevano parlare. A me piace ascoltare, visto che piace anche ai miei colleghi dell'opposizione ascoltare gli Assessori perché portano sempre un contributo costruttivo e Tricase non voleva che parlavano e si è perso tanto in questi anni. Perciò io mi auguro che in questa fase di bilancio, qualsiasi Assessore, tutti gli Assessori relazionano quelli che sono le loro intenzioni in questo anno. Grazie.

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Grazie Consigliere Galizia. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Sansonetti. Ne ha facoltà.

Consigliere Comunale Emilio SANSONETTI

Grazie Presidente. L'intervento del Consigliere Quaranta ha anticipato un po' dei concetti che avrei espresso io. Faccio anche io i complimenti all'Assessore Filomeno, se non altro perché ha trattato il voto di Michele Galizia. Insomma questo è un fiore all'occhiello che ti porterai per qualche anno probabilmente. Abbiamo detto, l'Assessore l'ha spiegato bene appunto, poi come saranno spesi i soldi che andremo a recuperare con questa tassa di soggiorno. Personalmente, quando prenoto quelle piccole e povere vacanze che riesco a farne, 1,50 € non mi cambiano il posto dove decido di andare, cioè io non scelgo di andare a Castellana o ad Alberobello se l'albergo di Alberobello costa €1 in più o €1 in meno. Se stessimo parlando di cifre come Milano €5, o Genova €12, allora saremo d'accordo però €1,50 non credo che possano influenzare queste scelte. Il Consigliere Valerio prima ha fatto un esempio che si avvicina un po' al mio campo: diceva "Non siamo pronti, probabilmente siamo su una macchina che anziché mettere la prima stiamo scalando di marcia". Io dico che questa Amministrazione sta avendo il coraggio di fare una scelta perché poi chi amministra deve avere il coraggio di fare delle scelte, con questa tassa di soggiorno intende mettere della benzina in quella macchina. Questa benzina servirà, ci auguriamo a farla andare più veloce.

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Grazie al Consigliere Sansonetti. Non so se è il caso di alternare, forse è il caso... facciamo intervenire il Consigliere Ciliberti e poi concluderà la serie di interventi... c'è anche il Consigliere Rinaldi che ha chiesto di intervenire. Prego, Consigliere Ciliberti.

Consigliere Comunale Domenico CILIBERTI

Questo *understatment* di Galizia, credo te lo porterai a vita però attenzione alla "tassa Filomeno" e l'ha detta qua poi non vorrei diventi un leit-motiv e quindi poi non sai quei tormentoni che poi cominciano a girare. Quindi se succede, sai anche con chi prendertela. Io ti ribadisco l'in bocca al lupo perché comprendo e sono d'accordo con quello che dice Emilio, fermo restando, sai bene la mia contrarietà ad ogni forma di

tassa ed imposta, perché ci sono altre soluzioni. C'erano altre soluzioni. Quindi sulla finalità di quello che diceva Michele, sulla finalità che ti sei posto siamo perfettamente d'accordo. Quello che non condivido è la modalità, perché ovviamente su questo abbiamo avuto idee differenti. Siccome sei pronto a cogliere i suggerimenti, mi permetto di dartene due. Non trascurate il fatto del biglietto delle Grotte, perché quello può consentire di avere tante risorse ed evitare di aumentare le imposte. Abbandoniamo aprioristicamente il fatto che siccome l'abbia proposto un avversario in campagna elettorale la cosa è da eliminare, perché non è così che si ragiona; cerchiamo di fare anche la stessa cosa, credo che ve l'abbiamo dimostrato, quando, a partire dal sottoscritto ma anche altri, abbiamo anche votato cose a favore che riteniamo valide nell'interesse della città. Quindi se questo verrà preso come spunto sicuramente ne potrete beneficiare. Se mi posso permettere un secondo suggerimento, Gianni. Vedi che probabilmente, nonostante la mia contrarietà, la pillola potrebbe essere meno indolore alle associazioni di categoria se tu pensassi di coinvolgere loro, visto che faranno un incasso di una imposta per conto terzi, perché a quel punto l'albergatore o il titolare di b&b incasserà un importo per conto terzi, tu sai bene che riconoscere una forma di prestazione di servizio provvigionale a chi ti fa l'incasso, anche perché il b&b o l'albergo nel momento in cui dovesse sbagliare la rendicontazione è soggetta una pena di peculato che va dai 4 ai 10 anni di reclusione, quindi se io già devo digerire la pillola dell'imposta di soggiorno, poi mi devo anche occupare all'interno della mia struttura ricettiva di investire qualcuno affinché possa controllare, rendicontare e quindi fornire a voi i dati esatti con la spada di Damocle che se sbaglio la rendicontazione passo anche i guai dal punto di vista penale, probabilmente credo sia anche previsto quindi, nulla di strano, il riconoscimento di un obolo per questa di quelle imposta di conoscere mediamente i riconoscimenti alle strutture ricettive vanno dal 6 al 10%, molti convergono sul 8%, di quello che è l'incasso dell'imposta. Allora probabilmente potresti rendere un po' più indolore la pillola e dare anche a loro la possibilità di incamerare quel denaro che gli servirà per rendicontarvi al meglio quelli che sono gli incassi. In bocca al lupo.

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Grazie al Consigliere Ciliberti. Consigliere Sportelli, prego.

Consigliere Comunale Davide SPORTELLI

Se posso, molto brevemente. Grazie Presidente. Io faccio miei gli interventi dei colleghi che mi hanno preceduto sia Quaranta che Sansonetti, solo per diciamo chiudere il cerchio visto che mi dava il collega Campanella diciamo un'indicazione di quella che può essere un non affaticare il tessuto economico, quindi prima di vendere l'aceto, aspettare di farsi il nome. Il punto è che, come abbiamo premesso, questa dotazione che è stata diciamo prevista è diciamo una dotazione che non peserà sui cittadini castellanesi, nella misura in cui soggetto passivo è il turista. Chiaro è, come dicevano i colleghi di minoranza, bisogna vedere se i turisti non scappano da Castellana a seguito dell'introduzione dell'imposta soggiorno. E qui ha già risposto il collega Quaranta dicendo: è bene se le presenze da 74000 diventeranno la metà, tra 2 anni perché sono gli economisti dicono che le tasse, le imposte vanno valutate nel medio termine, è chiaro che bisogna con buon senso, penso di parlare a nome di tutti, fare un passo indietro, senza vergogna. Quindi voglio dire siamo in una fase in cui la scelta politica è assolutamente in buona fede, nel senso di dare spinta all'attività turistica locale, i cui primi a giovarsene saranno proprio gli albergatori, le strutture ricettive di Castellana. Quindi è uno spostamento di risorse da soggetti non castellanesi a soggetti castellanesi in primo luogo, dal punto di vista commerciale proprio gli esercenti di attività nell'ambito turistico. Non a caso il primo Regolamento che abbiamo

approvato insieme a Lello, insieme agli altri colleghi della Commissione, è stato proprio sul noleggio con conducente, quindi un servizio al turismo. Quindi il turismo è la nostra parola magica perché vuol dire se Castellana non investe nel turismo è come se un paese della Ruhr negli anni 60 non investisse in estrazione mineraria. Quindi investire purtroppo comporta delle scelte e dei sacrifici, e come diceva Domenico un anello debole nel tessuto economico nella catena degli investimenti purtroppo nella prima fase ci deve essere. O devono essere cittadini castellanesi o devono essere i turisti. Nella misura in cui i turisti non soffriranno di questo nostro diciamo stress perché le presenze non diminuiranno, perché gli offriremo qualcosa per cui rimanere a Castellana, il cerchio si chiuderà positivamente e i castellanesi ne avranno un giovamento. Laddove ciò non dovesse avvenire, ripeto come già anticipato il collega Quaranta, con buon senso prenderemo tutte le decisioni opportune. Chiudo, questo solo per chiudere. Grazie.

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Grazie al Consigliere Sportelli. Abbiamo ancora un paio di interventi, Consigliere Rinaldi, prego.

Consigliere Comunale Andrea RINALDI

Solo per dire: €1,50 o €2,00 per un gruppo di ragazzi - e qualcuno sa la storia - è una guerra totale. Aumentare €2 per fare un gruppo di ragazzi, non ce la fai, se ne vanno dovunque. Quindi anche questo bisogna tener conto, perché con i ragazzi è una guerra totale e qualcuno sa che c'è la guerra e le ha fatte. Oltretutto poi, Alberobello si paga una tassa 0,50, 0,80 e 1 euro. Alberobello. E quindi Castellana è più forte, giustamente ha centinaia di alberghi, è meglio, quindi la facciamo €2 o €1,50. Alberobello 0,50, 0,80 e un euro. Monopoli, un euro e due euro. C'è il mare.

Intervento fuori microfono.

È aumentata adesso? Prima era un euro e due euro. Alberobello è rimasta a 0,50, 0,80 e un euro.

Intervento fuori microfono.

L'ho preso dal Comune.

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Diciamo che poi i valori sono modificabili di anno in anno.

Interventi fuori microfono.

Consigliere Comunale Andrea RINALDI

La prima volta che l'hanno messa era questa.

Interventi fuori microfono.

So che non verrà accettata, però ho chiesto il rinvio del punto per due o tre giorni almeno per il Regolamento.

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

La proposta perviene adesso, in questo momento.

Interventi fuori microfono.

Quando? L'ha detto? Allora, concludiamo la discussione con l'intervento della Consigliera Valerio, poi porremo in votazione prima il rinvio del punto, poi l'emendamento, poi la votazione finale. Prego.

Consigliere Comunale Cinzia VALERIO

Grazie. Io sono d'accordo con il Consigliere Rinaldi. Non solo chiedo il rinvio del punto anch'io, più che altro - mi viene da ridere perché suona come una provocazione - chiedo proprio il rinvio del punto di un anno. Semplicemente perché siccome si è capito che anche la diciamo noi Consiglieri di minoranza siamo propensi a questa imposta, vediamo che succede durante quest'anno. Se anche quest'anno registriamo un aumento delle presenze, prendiamo anche noi l'impegno insomma di approvare. Diamoci un altro anno di insomma di osservazione tutto qua e di consultazione. Grazie.

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Grazie Consigliere. Non so se prima di porre in votazione il rinvio del punto, il Sindaco volesse intervenire. Prima ha manifestato questo interesse. Prego Sindaco.

Sindaco Francesco DE RUVO

Grazie Presidente. Sarò velocissimo perché è stato detto tutto dai miei colleghi, dai Consiglieri di maggioranza e non vorrei ripetermi. Però io su un punto volevo vertere il mio intervento. Cioè io penso che sia arrivato il momento, mi riferisco soprattutto alla simpatica Consigliera Valerio. Dobbiamo un attimino prendere consapevolezza delle nostre potenzialità. Io non vedo perché Castellana deve essere inferiori agli altri paesi. Cioè questa è una cosa che non accetto, e vi posso garantire che nell'hinterland, all'esterno di Castellana in questi ultimi mesi noi abbiamo guadagnato tantissimo in appeal, in altre attività perché se n'è parlato tanto di Castellana, per tutto quello che è stato fatto da quest'estate ad ora, per tutta una serie di eventi ed iniziative, l'estate castellanese, le fiere, le sagre e poi c'è stato il Natale, poi c'è stato il Presidente Mattarella. Del resto l'affluenza alle Grotte del gennaio del 2018 è all'incirca il 40% in più dello stesso periodo dello stesso anno, cioè dati molto positivi e febbraio continua molto favorevole. Quindi perché dire che Castellana non è pronta? Io direi l'Amministrazione precedente probabilmente non era pronta, noi siamo pronti. Non abbiamo paura. È una sfida che accettiamo. Gli esercenti si renderanno conto che è nel loro interesse che è stata istituita, perché poi nel momento in cui l'Assessore Filomeno sicuramente con maestria saprà investire bene questi soldi, il ritorno sarà per tutti. E sarà non di una volta ma moltiplicato alla ennesima potenza. Per cui se siamo bravi, come lo siamo stati sinora e come continueremo a essere ne sono certo, il ritorno sul territorio sarà positivo. Quindi su questo assolutamente volevo tranquillizzare tutta la cittadinanza. Certo ci sono delle incombenze. Io sono d'accordo con il Consigliere Rinaldi, ci sono delle incombenze, ci sono degli oneri perché purtroppo il sistema... questo è un discorso generale cioè è il sistema che è troppo complicato. Perché le sanzioni sono eccessive, perché comunque le scadenze sono tassative, quindi si fa di tutto per rendere la vita impossibile. Mi rendo conto di tutte le spese che gli albergatori sostengono e mi rendo conto che a Castellana ci sono solo tre alberghi. Però io rifiuto l'idea di pensare che una famiglia non venga a Castellana perché si paga €1,50 al giorno di tassa di soggiorno, cioè un'idea allucinante. In Olanda, la tassa di soggiorno è il 20% del conto alberghiero, dove gli alberghi costano un botto. Cioè non vi dico. Fatevi due conti, enorme. Quindi certo dobbiamo fare in modo che i turisti stazionino a Castellana. Questo io sono già convinto che questo anno avremo un incremento notevole. Fermo restando che la lotta a chi non rispetta le regole sarà durissima e tassativa, perché questo è un'imposizione che ci siamo dati perché altrimenti se non si gioca con le stesse regole, poi il gioco non è più valido. Basta così. Grazie.

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Grazie al Sindaco De Ruvo. L'Assessore Filomeno vuole aggiungere qualcosa? Se ritiene di poter contribuire, prego. Prego, Assessore, facevo prima a farla parlare che a cincischiare.

Assessore Comunale Giovanni FILOMENO

Non sono mai stato Assessore nella mia vita, quindi non so se posso intervenire dopo il Sindaco. Grazie. Giusto per dire, ringrazio la Consigliera Valerio per gli apprezzamenti. Effettivamente le associazioni di categoria si sono espresse in modo negativo perché chi è che non vuole difendere la propria categoria di settore. E quando ho letto la dichiarazione di Confindustria dove dice che le Amministrazioni comunali che l'hanno applicata, non hanno realmente reinvestito i proventi nei servizi per i turisti e quindi nel turismo e la tassa di soggiorno si è trasformata in un'imposta generica utilizzata per ripianare il deficit degli stessi comuni, questo non è assolutamente, almeno per quanto mi riguarda, il mio obiettivo. Perché stare qui come hai detto tu rinviamo all'anno prossimo. Ma stare qui altri 2 anni senza possibilità di fare nulla per il nostro paese, io non ci resisto due anni cioè nel senso che voglio dire o facciamo delle iniziative affinché il nostro territorio - e mi collego a Galizia - dia veramente un senso diverso di quello che è il turismo a Castellana oppure veramente non sarebbe... io non so come avete fatto voi in 10 anni, tra Maurizio e te a gestire questo Assessorato e con poche decine di migliaia di euro. È stato veramente un sacrificio enorme. Siete stati dei Gladiatori a fare quelle iniziative con niente. Però voglio dire alla fine se vogliamo far sposare e vogliamo che i turisti dalle Grotte rimangano sul territorio - quindi mi collego ad Andrea - dobbiamo investire nel privato, caro Andrea, cioè ad esempio fare, non è il caso tuo, un parco dei dinosauri alle Grotte cioè cercare di realizzare quelle attrazioni che tu hai detto affinché le persone rimangano nel nostro territorio. E quindi questo potrebbe effettivamente creare quella cosa che hai detto tu prima, Andrea, far rimanere le persone nel nostro territorio. Cioè consentire gli investitori dei privati, l'ho detto prima, nel pubblico; le iniziative. Già vi dico, ad esempio, che è in estate io c'ho meno come Assessorato allo Spettacolo e Turismo un programma tutto mio a luglio, ma servono i fondi. Cioè senza fondi come facciamo ad organizzare degli eventi? Cioè questo è il discorso. Come facciamo ad esempio ma anche per la cultura, parlo per Vanni, organizzare qualcosa diciamo di veramente importante sul nostro territorio anche per quanto riguarda il Natale 2018. Come avevo detto prima: trasformare il nostro paese in una piccola Salerno. Questo è il nostro obiettivo. Però chiaramente servono i fondi. Quello che dice Domi, quando lui mi ha detto prima sul discorso del biglietto. Io personalmente, la mia parte politica è a favore dell'aumento del costo del biglietto affinché ci sia un ritorno sul territorio. Questo per quanto riguarda me personalmente, voglio dire della parte nostra come movimento politico. Effettivamente bisogna investire sul territorio, non significa stare attaccati alla mammella della s.r.l. Grotte. Questo no, ma investire - che forse non è stato fatto per il passato - prendere le Grotte e dire tu devi investire nel nostro paese. Quindi come fare questo, se non con una scelta politica coraggiosa. E come deve essere coraggiosa anche - e sono d'accordo quello che hai detto prima Gianni - serve un monitoraggio. Quindi serve il monitoraggio della spesa e quindi è giusto che trimestralmente con trasparenza. Anzi ti dirò di più Gianni. Io cercherò di far aprire un conto corrente dedicato, su questa misura. Come funzionano le misure P.O.R.. Cioè tu hai un conto corrente dedicato e qui deve andare la tassa di soggiorno; devo parlare con la nostra dirigente ottima Abbruzzi e con Mariateresa Impedovo affinché questa cosa accada c'è un conto corrente dedicato per sapere che questa cifra questa spesa - non so se tecnicamente al Comune si può fare - però vediamo se possibile realizzarlo. Per quanto riguarda invece il discorso di Campanella che diceva i tempi. Come facciamo? Cioè tu mi vuoi vedere così... senza.. due anni?

Ma non esiste proprio, tu lo sai, Antonio, che io sono una persona molto emotiva ed evolutiva, cioè cambio spesso. Quindi nel momento in cui io sto fermo e sto un altro anno, in un anno cambia tutto. A te rimane sempre statica la tua vita, ti vedo invecchiare con i capelli bianchi, rimanere sempre la solita persona, per me non è così.

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Assessore Filomeno, così rischiamo di rimanere qui un altro po'. Diamoci...

Assessore Comunale Giovanni FILOMENO

Concludo dicendo: dovete avere fiducia, dovete avere fiducia in questa Amministrazione e anche diciamo in tutto ciò che riguarda la maggioranza. Sono sicuro che da qui ad un anno, portando dei risultati cambierete anche opinione su questa impostazione. Grazie. Scusate se mi porto avanti, a me piace parlare, solo che ho poco tempo.

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Abbiamo notato che le piace parlare. Grazie all'Assessore Filomeno. A questo punto, avendo esaurito la discussione e avendo compreso nella discussione anche le dichiarazioni di voto, avendo anche credo immaginato le dichiarazioni di voto, volendo un po' velocizzare anche il punto possiamo porre in votazione la proposta di rinvio pervenuta dai Consiglieri Rinaldi e Valerio...

Interventi fuori microfono.

..come avete argomentato sulla questione, quindi poniamo in votazione il rinvio del punto.

Interventi fuori microfono.

In realtà l'altra era una provocazione, era ritiro sostanzialmente. Chiede un rinvio del punto, il rinvio del punto a data da destinarsi.

Interventi fuori microfono.

La proposta che è avvenuta era la proposta di rinvio del punto a data da destinarsi. Non c'era una data precisa, potrebbe essere la prossima seduta di Consiglio che non è due giorni o tre giorni. E quindi in sostanza la proposta il rinvio. Poi c'era anche la proposta e dobbiamo porre in votazione la proposta di ritiro del punto? Era una provocazione quindi come tale...

Interventi fuori microfono.

...la proposta è il rinvio del punto. Era una provocazione. L'ha fatta due volte, io una volta non l'ho sentita, la seconda l'ho sentita. Quindi ha chiesto il rinvio del punto.

Interventi fuori microfono.

Prego, formuli meglio la proposta. Diamogli parola, altrimenti non riusciamo. Prego Consigliere.

Consigliere Comunale Andrea RINALDI

Ho chiesto un aggiornamento del punto per discutere il Regolamento che non abbiamo avuto occasione di discutere in Commissione, perché abbiamo fatto in fretta.

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Quindi questo vuol dire il rinvio alla prossima seduta di Consiglio Comunale.

Interventi fuori microfono.

Allora su questo si riapre la questione dell'ultima volta in merito al punto del regolamento edilizio. Allora io qui devo interpellare il Segretario Generale, andiamo a leggere il Regolamento. Consigliere Rinaldi attenda sempre, il tasto rosso altrimenti nessuno sente, neanche chi deve riportare. Dobbiamo schiacciare il tasto *speak*.

Consigliere Comunale Andrea RINALDI

Siccome ho detto che nel Regolamento ci sono cose, potete inserire che vanno a vantaggio di tutti. Non è che si sta cambiando che cosa. Ho detto anche se il Comune chiede degli ospiti all'albergatore che fa paga la tassa di soggiorno? Non solo che dà gli ospiti, deve pure pagare la tassa di soggiorno? Gli anziani?

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Consigliere, io mi permetto di suggerire che i regolamenti possono essere modificati in Consiglio Comunale in qualsiasi momento dell'anno.

Consigliere Comunale Andrea RINALDI

Non è che lo posso portare io, cioè adesso sta...

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Lo dico anche per una questione futura. I regolamenti non sono delle pietre inamovibili. Formuliamo la proposta. La proposta è quella dell'aggiornamento. Vediamo cosa dice. Dottoressa il microfono, così resta.

Segretario Generale Dott.ssa Caterina BINETTI

Anche se credo che si senti ugualmente.

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Le registrazioni.

Segretario Generale Dott.ssa Caterina BINETTI

Cortesemente se c'è la norma specifica. Perché io ho ben presente quella sul rinvio che, come diceva il Presidente, pone poi il discorso di votare il rinvio ed eventualmente riportare. La seduta la dobbiamo chiudere. Posto questo o facciamo il rinvio o facciamo l'emendamento. Ma non mi è sembrato che lei abbia intenzione di formularla sotto forma di emendamento scritto. Diversamente vi chiedo di segnalarmi l'aggiornamento specifico dove è indicato nel Regolamento.

Interventi fuori microfono.

Io non c'ero però, abbia pazienza. Lei lo può formulare, per quella che è la mia conoscenza, non mi sto chiudendo.

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Prego Consigliere Galizia.

Consigliere Comunale Michele GALIZIA

Visto che noi facciamo le sospensioni, possiamo sospendere il Consiglio Comunale per 48 ore. Non vedo cosa cambia. Si può sospendere per un'ora, due ore, giusto per venire incontro. A me non cambia nulla. Per capire la formula dove lei non ha trovato.

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Sospensione del Consiglio... Consigliere Quaranta vuole apportare un contributo.

Consigliere Comunale Domenico QUARANTA

Scusate, cerco di interpretare quello che è stato l'iter storico dei lavori di questo Consiglio Comunale. La proposta del collega Rinaldi dovrebbe sostanzarsi in una sospensione della discussione, con una ripresa a giorno diverso di questo Consiglio Comunale. Questo è quello che penso abbia chiesto. Quindi non si può neanche discutere i punti successivi. Non ricordo onestamente.

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Articolo 59. La questione pregiudiziale o sospensiva. La questione sospensiva si ha quando viene richiesto il rinvio della trattazione dell'argomento ad altra adunanza - però noi ne abbiamo trattato ampiamente - ...precisandone i motivi. Può essere anche posta prima della votazione della deliberazione - come in questo caso - richiedendo che la stessa sia rinviata ad altra riunione. Questo è l'unico passaggio in cui io leggo...

Interventi fuori microfono.

Consigliere Comunale Domenico QUARANTA

Posso andare a recuperare la mia copia del Regolamento, nella speranza di essere utile.

Segretario Generale Dott.ssa Caterina BINETTI

Sì, ma non è che ci dobbiamo dare da soli delle persone che non sanno leggere.

Consigliere Comunale Domenico QUARANTA

Per capire se erano abbagli precedenti.

Segretario Generale Dott.ssa Caterina BINETTI

Esplico ed esplicito la richiesta. Giustamente il Presidente del Consiglio ha letto l'articolo 59, nel quale a leggere bene si dice *"richiedendo al secondo comma che la stessa sia rinviata ad altra riunione"*. Siccome avete precisato che deve essere la prosecuzione di questa, io sto chiedendo che mi indichiate la norma dove si parla di prosecuzione della riunione. Solo questo.

Interventi fuori microfono.

Consigliere Comunale Domenico QUARANTA

Dateci gli elementi per poterlo fare. Partiamo dal presupposto che non è che gli usi e le consuetudini diventino le leggi o regolamenti...

Segretario Generale Dott.ssa Caterina BINETTI

Anche una memoria storica quale è quella della dipendente, dice che era prassi fare il rinvio e semmai già si definiva la data, magari perché già si definiva la data dell'aggiornamento, il che semplificava l'invio delle convocazioni e ci si dava. Però è il rinvio. A questo punto ove fosse questa, chiedo una sospensione perché non credo che questo debba poi cioè voglio verificare questo poi come incide sugli altri due punti, uno dei quali è urgente.

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Però abbiamo fatto un ordine del giorno aggiuntivo.

Segretario Generale Dott.ssa Caterina BINETTI

Tanto era l'urgenza che abbiamo fatto un ordine aggiuntivo.

Interventi fuori microfono.

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Chiariamoci, la trattazione della discussione del punto è stata ampiamente... Non è che possiamo sospendere la discussione, avviare un'altra discussione, poi riprendere una discussione precedente. Mi sembra già un pochettino complicato solo a raccontarla. Allora io proporrei questo, anche per arrivare a una conclusione. Poniamo in votazione l'aggiornamento della seduta ad altra data. Poi ciascuno trae le proprie conclusioni, se è il caso di aggiornamento...

Interventi fuori microfono.

Si stabilisce una data presumibile. Adesso valutiamo anche in questo momento, non credo che sia... facciamo una proposta a 72 ore. Oggi è venerdì, a lunedì alle 18:00 diciamo alle 17:30 in maniera tale che sappiamo già qual è il rinvio. Poniamo in votazione la proposta di aggiornamento, così come è stato definito per consuetudine alle 72 ore e subito dopo poi valutiamo come comportarci. Però sia chiaro: il rinvio prevede la sospensione della seduta ad horas, in questo istante e la riapertura a 72 ore. Credo che la sospensione di qualche minuto, non abbia senso perché abbiamo discusso in aula e prolungherebbe solo i tempi inutilmente. Credo che la questione sia stata già dibattuta, anche perché non credo che ci sia da affrontare altro. Avevamo già visto l'altra volta quali erano le modalità. E quindi io ritengo che sia questa quindi la riformulo in maniera tale che sia chiara. La proposta da porre in votazione è l'aggiornamento a 72 ore alle 17:30 di lunedì 19. Adesso in votazione ci sono dichiarazioni di voto in merito? Prego Consigliere Quaranta.

Consigliere Comunale Domenico QUARANTA

Per quanto potenzialmente condivisibile la posizione del collega Rinaldi io voterò contrario, perché se c'era intenzione di fare questa proposta, a mio avviso sarebbe stato più opportuno chiedere prima un'inversione dell'Ordine dei lavori perché successivamente abbiamo dei punti urgenti, che a mio parere, non andrebbero rinviati neanche di 24 ore. Quindi per questo motivo io voterò no a questa richiesta di aggiornamento della seduta, in modo tale da completare gli altri punti all'Ordine del Giorno, che allo stato attuale è impossibile fare se accogliamo la richiesta del collega Rinaldi. Grazie.

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Grazie Consigliere Quaranta. Consigliere Valente per dichiarazione di voto in merito.

Consigliere Comunale Francesco VALENTE

Perfettamente d'accordo con il Consigliere Quaranta c'è uno dei punti troppo in tanti subito dopo questo punto. Anche io voterò contro il rinvio.

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Consigliere Longobardi.

Consigliere Comunale Pasquale LONGOBARDI

Io diciamo che questo aggiornamento il Consigliere Rinaldi lo aveva chiesto per presentare degli emendamenti, per avere una tempistica. Siccome si tratterà di emendamenti di carattere tecnico, che avranno necessità del parere degli uffici ecc... ecc... ritengo che sia abbiano una notevole difficoltà perché sono stato poco fa proprio per preparare questo emendamento nell'Ufficio di Ragioneria e abbiamo visto tutta una serie di proposte che comunque sono arrivate dalle associazioni di categoria, e che rispetto a quella che è una struttura di bilancio, che è stata già prevista e andremo ad approvare, si avrebbe tantissime difficoltà. Io ritengo invece di considerare questo Regolamento come una prima fase, un primo step su cui bisogna lavorare. Per cui magari lo facciamo partire, con l'impegno che nell'immediato andiamo a regolamentare determinati dettagli, soprattutto per quelle che possono essere le esenzioni che giustamente il Consigliere o le casistiche che giustamente il Consigliere Rinaldi ha posto in essere che magari tecnicamente conosce meglio di noi. Quindi magari questo impegno noi lo possiamo prendere anche come componenti della Commissione, insieme all'Assessore del ramo in maniera tale da poter anche coinvolgere queste associazioni per capire quali possono essere le esigenze, compresi gli albergatori, e portare il regolamento ha una miglioria già da subito. Ritengo che questa possa essere una soluzione in considerazione della proposta del Consigliere Rinaldi.

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Grazie Consigliere Longobardi. Consigliere Galizia prego.

Consigliere Comunale Michele GALIZIA

In effetti il Consigliere Longobardi mi ha anticipato. A questo punto, l'impegno dell'Amministrazione ma anche del Presidente di Commissione è quello in questo anno di rivederlo, di visionarlo e magari portare delle migliorie, a questo punto a me va benissimo così, è inutile, due giorni non servirebbero neanche a niente.

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Grazie Consigliere Galizia. Consigliere Campanella chiede di intervenire. Prego Consigliere.

Consigliere Comunale Antonio CAMPANELLA

Grazie Presidente. La stessa Commissione qualche tempo fa ha preso qualche altro impegno e fino ad oggi ancora... tipo l'Ufficio di Presidenza e quant'altro. Quindi la credibilità, senza nulla togliere al tuo impegno, però consentimi... Grazie.

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Grazie Consigliere Campanella. Credo che siano terminati gli interventi e quindi poniamo in votazione la proposta di - prendo il termine preciso - di riaggiorna che poi

non c'è il termine aggiornamento... diciamo di concludere i lavori in data odierna per riaprirli riprenderli alle 17:30 di lunedì 19 febbraio. Questa è la proposta da porre in votazione prego.

Intervento fuori microfono.

Non leggete la proposta. La proposta è di sospensione dei lavori, di ripresa a 72 ore.

La votazione eseguita in forma palese, con sistema elettronico, ha prodotto il seguente risultato:

Presenti	17
Voti favorevoli	6
Contrari	11 (De Ruvo F., Caputo E., Filomeno M., Quaranta D., Longobardi P., Sportelli D., Sansonetti E., Caforio P., Taccone T., Manghisi A., Valente F.).

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Allora, le votazioni si sono concluse e sono favorevoli, Consiglieri Bianco, Campanella, Ciliberti, Galizia, Rinaldi e Valerio. Sono contrari i restanti 11, quindi l'intera maggioranza più il Sindaco. Quindi la proposta risulta formalmente bocciata. A questo punto possiamo porre invece in votazione la proposta di emendamento presentato dal Consigliere Longobardi. Ribadisco, onde evitare è passato del tempo rispetto a quando l'abbiamo riletta, è *"Inserire l'articolo 8 del Regolamento comunale per l'istituzione disciplina imposta di soggiorno il comma di seguito riportato **"Alla data del 15 dicembre di ogni anno il Settore Turismo dell'Ente fornisce informativa alle associazioni di categoria maggiormente rappresentative del settore, relazionando sul gettito generato dall'imposta di soggiorno, nonché sulle iniziative di interventi finanziati con lo stesso"***. Anche qui se ci sono dichiarazioni di voto, c'è già il Consigliere Galizia, che si è prenotato. Prego.

Consigliere Comunale Michele GALIZIA

Più che dichiarazione era la discussione del punto, Presidente. Da aggiungere quello che avevamo detto...

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Avevamo inserito l'emendamento nella discussione generale.

Consigliere Comunale Michele GALIZIA

Quello che condivideva il Consigliere Bianco. Quello di relazionare anche in Consiglio Comunale. Di aggiungerlo, le associazioni magari prima in Consiglio Comunale...

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Anche se era diversa, era ancora più cadenzata era più...

Consigliere Comunale Michele GALIZIA

Allora in quel caso, prima di andare nelle associazioni, se magari fa il passaggio in Consiglio Comunale, secondo me sarebbe più interessante. Perciò aggiungere questo, se possibile.

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Credo che in merito a questo emendamento non sia modificabile se non con questioni di mera forma. Cioè se uno vuole dire iniziative e di interventi invece di interventi, proposte. Cioè è questa l'idea della possibile modifica di lieve entità. Tanto è vero che io che mi tenevo questa, anche per completezza, che potesse essere ritenuta di lieve entità invece giustamente la Dottoressa Binetti ha rilevato come fosse invece una questione sul quale acquisire un parere tecnico. Questo era opportuno dirlo. Quindi seppur condivisibile la proposta, d'altronde mi pare di capire che sia una proposta accoglibile, non è in questo momento una proposta possibile da votare. Ciò non toglie che anche in sede di Consigli Comunali successivi, si possa fare una mozione, presentare una proposta che impegni l'Assessorato a questo tipo di cosa, senza per questo doverlo riportare nel Regolamento, senza dover fare una modifica regolamentare. Credo che sia una possibilità che anche la Dottoressa condivide. Allora se non ci sono altri interventi, poniamo in votazione l'emendamento così come letto prima.

La votazione eseguita in forma palese, con sistema elettronico, ha prodotto il seguente risultato:

Presenti	17	
Voti favorevoli	15	
Contrari	1	(Ciliberti D.)
Astenuti	1	(Valerio C.)

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Abbiamo 15 voti favorevoli, un astenuto che è il Consigliere Valerio e un voto contrario del Consigliere Ciliberti.

A questo punto conclusa anche questo aspetto, possiamo porre in votazione l'intero punto, così come emendato. Non so se ci sono ulteriori dichiarazioni di voto, ma mi pare che la Consigliera Filomeno che intende esprimere una dichiarazione di voto. Prego, schiacci il bottone *speak*.

Consigliere Comunale Maria FILOMENO

Intanto vorrei precisare che non sono di parte. Volevo complimentarmi con l'Assessore Filomeno del suo operato. Oltretutto non ho dubbi e non avrò mai dubbi. Pertanto esprimo la mia dichiarazione di voto favorevole, soprattutto con l'obiettivo di incentivare l'offerta turistica del nostro paese. Anche perché il Consigliere collega Andrea, Consigliere Domi per alcuni versi conosciamo perfettamente la materia, visto i nostri trascorsi condivisi. Siamo fiduciosi anche perché il nostro operato è condiviso da tutti e con tutti.

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Grazie alla Consigliere Filomeno. Se non ci sono altre dichiarazioni di voto possiamo porre l'intero punto così come hai mandato in votazione.

La votazione eseguita in forma palese, con sistema elettronico, ha prodotto il seguente risultato:

Presenti	17	
Voti favorevoli	12	
Contrari	4	(Ciliberti D., Bianco G., Campanella A., Rinaldi A.)
Astenuti	1	(Valerio C.)

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Concluse le votazioni con 12 voti favorevoli, il punto è approvato. Si è astenuta la Consigliera Valerio, hanno votato contrari i Consiglieri: Bianco, Campanella, Ciliberti e Rinaldi. Dobbiamo votare anche l'immediata eseguibilità del punto che c'è stata richiesta poiché atto da adottarsi entro i termini di approvazione del Bilancio di Previsione 2018/2020.

La votazione per l'immediata esecutività, eseguita in forma palese, con sistema elettronico, ha prodotto il seguente risultato:

Presenti	17	
Voti favorevoli	12	
Contrari	4	(Ciliberti D., Bianco G., Campanella A., Rinaldi A.)
Astenuti	1	(Valerio C.)

Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO

Anche in questo caso 12 voti favorevoli, un'astensione che credo sia sempre del Consigliere Valerio e 4 contrari dei Consiglieri: Bianco, Campanella, Ciliberti, Rinaldi. Quindi concluso anche l'ottavo punto all'Ordine del Giorno.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 4 del Decreto Legislativo 14 marzo 2011, n. 23, «Disposizioni in materia di federalismo municipale», ha:

- a) introdotto la possibilità per i Comuni capoluogo di provincia, le Unioni di Comuni nonché i Comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o città d'arte di istituire, con deliberazione del Consiglio Comunale, un'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, da applicare, secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo, nella misura massima di cinque euro per notte di soggiorno;
- b) previsto che il gettito derivante dall'imposta di soggiorno sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali;
- c) disposto, altresì, che con regolamento nazionale da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23, sia dettata la disciplina generale di attuazione dell'imposta, in conformità della quale i Comuni, con proprio regolamento, da adottare ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, sentite le associazioni maggiormente rappresentative dei titolari delle strutture ricettive, hanno facoltà di disporre ulteriori modalità applicative del tributo, nonché di prevedere esenzioni e riduzioni per particolari fattispecie o per determinati periodi di tempo;

Rilevato che, ai sensi del medesimo art. 4, nel caso di mancata emanazione del regolamento nazionale entro il citato termine di sessanta giorni dall'entrata in vigore del D.Lgs 14 marzo 2011, n. 23 (decreto entrato in vigore il 7 aprile 2011) i Comuni possono comunque adottare gli atti ivi previsti, vale a dire il regolamento disciplinante l'imposta.

Visto l'art. 4, comma 7 del Decreto-Legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con Legge 21 giugno 2017, n. 95, il quale dispone che a decorrere dall'anno 2017 gli enti hanno la facoltà di applicare l'imposta di soggiorno di cui all'art. 4 del D.Lgs. 14 marzo 2011 e possono istituire o rimodulare l'imposta di soggiorno in deroga all'art. 1 comma 169 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, nonché in deroga all'articolo 1, comma 26, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, nel testo modificato dall'art. 1, c. 42, lett. a, della legge 11 dicembre 2016, n. 232;

Dato atto che il soggetto gestore della struttura ricettiva, alla luce di recenti pronunce della Corte dei Conti (sentenza n. 22 del 22 settembre 2016), assume la qualifica di agente contabile ai sensi dell'art. 93, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, ciò comportando responsabilità di carattere patrimoniale;

Ritenuto pertanto questo Comune nella possibilità di istituire l'imposta di soggiorno nell'anno 2018, come confermato nella Nota di lettura sulle norme di interesse degli enti locali sulla Legge di Bilancio 2018 (Legge 27 dicembre 2017, n. 205) della IFEL;

Considerato che il Comune di Castellana Grotte, a seguito della riduzione dei trasferimenti statali, ed in considerazione del persistente blocco della leva fiscale, non sarebbe in grado di mantenere i livelli di manutenzione della città e l'erogazione dei servizi sinora garantiti, in materia di turismo, di beni culturali, ambientali e di servizi pubblici locali e che pertanto, si rende necessario istituire l'imposta di soggiorno tenuto conto delle finalità specifiche di destinazione previste dalla normativa;

Rilevato, altresì, che il Comune di Castellana Grotte rappresenta un'importante meta del turismo nazionale ed internazionale, come dimostrano le presenze rilevate negli ultimi anni;

Considerato che per poter incentivare e, comunque, almeno mantenere costante negli anni sul territorio la presenza turistica, occorre investire in tale ambito, migliorando ed offrendo adeguati servizi pubblici ed idonei interventi per la conservazione ed il miglioramento del patrimonio artistico ed ambientale e per la organizzazione e realizzazione di eventi culturali, e, conseguentemente un costante impegno di risorse finanziarie;

Richiamato l'art. 1, comma 169, della Legge 296/06 dove si prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Dato atto che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020 degli enti locali è stato differito al 28 febbraio 2018, giusta decreto del Ministro dell'Interno del 29 novembre 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 285 del 6 dicembre 2017;

Ritenuto, pertanto, sentite ed informate anche le associazioni maggiormente rappresentative di categoria dei titolari delle strutture ricettive, in apposita riunione tenutasi in data 07/02/2018 presso il Palazzo di Città, giusta verbale agli atti del Settore Turismo, di istituire l'imposta di soggiorno prevista dall'art. 4 del D.lgs. 14 marzo 2011, n. 23, fissando in via transitoria per il solo anno 2018, la decorrenza dell'imposta di soggiorno con *dies a quo* il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione della deliberazione di Consiglio Comunale di approvazione del relativo regolamento;

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri in ordine alla regolarità tecnica

e contabile, espressi dal Responsabile del Settore *Finanziario-Tributi-Demografici*, come in calce riportati;

Acquisito, altresì, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3 del D.L. 174/2012, sulla proposta di deliberazione il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria reso in data 09/02/2018, con prot. n. 2119, e successivo parere reso sulla proposta di emendamento al Regolamento, acquisito al protocollo dell'Ente in data 16/02/2018, prot. n. 2621;

Preso atto che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dalla I^a Commissione Consiliare "Affari Istituzionali – Appalti e Convenzioni" nella seduta del 13/02/2018;

Preso atto che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dalla II^a Commissione Consiliare "Bilancio e Finanze – Servizi e Politiche Sociali" nella seduta del 15/02/2018;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visto il regolamento di contabilità dell'Ente;

Visto lo Statuto comunale;

Visto l'art. 134, c. 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'esito delle votazioni come sopra riportate, di cui una riguardante l'immediata eseguibilità;

DELIBERA

1. di istituire, ai sensi dell'art. 4 del D.lgs. 14 marzo 2011, n. 23, e per quanto disposto dall'art. 4, comma 7, del DI 24 aprile 2017, n. 50, nel Comune di Castellana Grotte l'imposta di soggiorno e di applicarla secondo le modalità, i termini e la misura stabiliti dall'allegato regolamento comunale per l'istituzione e la disciplina dell'imposta di soggiorno;
2. di approvare pertanto il regolamento comunale per l'istituzione e la disciplina dell'imposta di soggiorno, composto di numero 13 articoli, allegato parte integrante della presente deliberazione;
3. di stabilire che il regolamento comunale per l'istituzione e la disciplina dell'imposta di soggiorno, in via transitoria per il solo anno 2018, avrà decorrenza con *dies a quo* il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione della deliberazione di Consiglio Comunale di approvazione del relativo regolamento;
4. di dare atto che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro trenta giorni dalla data in cui diventa esecutiva, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201 del 2011 e dell'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n.446 del 1997;
5. di prevedere per l'anno 2018, nel rispetto degli equilibri di bilancio, l'entrata complessiva di euro 120.000,00;
6. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000.

Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile mediante il rilascio dei pareri
(art. 49, c. 1 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000)

Parere di regolarità tecnica: Si esprime parere favorevole.

Castellana Grotte, 02/02/2018

Il Responsabile del Settore IV
f.to dott.ssa Maria Grazia Abbruzzi

Parere di regolarità contabile: Si esprime parere favorevole.

Castellana Grotte, 02/02/2018

Il Responsabile del Settore IV
f.to dott.ssa Maria Grazia Abbruzzi

Escono i Consiglieri comunali: Ciliberti D., Bianco G., Valerio C., Campanella A.,
Filomeno Maria; **presenti 12**

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto

Il Presidente
f.to dott. Emanuele Caputo

Il Segretario Generale
f.to dott.ssa Caterina Binetti

Registro albo n: 259

Il presente atto viene pubblicato in data odierna all'albo pretorio on line del sito istituzionale del Comune di Castellana Grotte consultabile all'indirizzo ip www.comune.castellanagrotte.ba.it/ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi dal 28/02/2018 al 15/03/2018.

Castellana Grotte, 28/02/2018

Il Responsabile della Pubblicazione
f.to dott. Cosimo Cardone

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno **16/02/2018** in quanto:

dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4, del D.Lgs. 267/2000);

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del D.Lgs. 267/2000).

Castellana Grotte, 28/02/2018

Il Responsabile del procedimento
f.to dott. Cosimo Cardone



COMUNE DI CASTELLANA GROTTTE

(Città Metropolitana di Bari)

Regolamento comunale per l'istituzione e la disciplina dell'imposta di soggiorno

**Approvato con
deliberazione del
Consiglio Comunale
n. 6 del 16.02.2018**

INDICE

Articolo 1 Oggetto del Regolamento.....	3
Articolo 2 Istituzione e presupposto dell'imposta.....	3
Articolo 3 Soggetto passivo e agenti contabili	3
Articolo 4 Misura dell'imposta.....	4
Articolo 5 Esenzioni.....	4
Articolo 6 Versamento dell'imposta.....	4
Articolo 7 Obblighi dei gestori delle strutture ricettive.....	5
Articolo 8 Controllo e accertamento imposta.....	6
Articolo 9 Sanzioni.....	6
Articolo 10 Riscossione coattiva.....	6
Articolo 11 Rimborsi.....	6
Articolo 12 Contenzioso.....	7
Articolo 13 Norma transitoria.....	7

ALBO PRETORIO COMUNE DI CASTELLANA GROTTA

Articolo 1

Oggetto del Regolamento

Il presente regolamento è adottato nell'ambito della potestà regolamentare prevista dal combinato disposto degli articoli 52 del Decreto Legislativo 446 del 15.12.1997 ed articolo 53, comma 16, della Legge 388/2000, per disciplinare l'istituzione e l'applicazione dell'imposta di soggiorno di cui all'articolo 4 del Decreto Legislativo 23/2011.

Nel regolamento sono precisati il presupposto, i soggetti passivi dell'imposta, le esenzioni, gli obblighi dei gestori delle strutture ricettive e le misure delle sanzioni applicabili nei casi di inadempimento.

Articolo 2

Istituzione e presupposto dell'imposta

L'imposta di soggiorno è istituita in base alle disposizioni previste dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 14 marzo 2011 n. 23.

Il relativo gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali.

Per interventi in materia di turismo si intende anche il finanziamento di interventi promozionali e di eventi di attrazione turistica da realizzarsi anche in collaborazione con la Regione e/o con altri Enti locali e/o con associazioni e/o con privati.

L'imposta è corrisposta per ogni pernottamento nelle strutture ricettive ubicate nel territorio del Comune di Castellana Grotte.

Sono definite strutture ricettive quelle finalizzate all'ospitalità di persone così come classificate nella legislazione in vigore (L.R. 11/1999, L.R. 27/2013, art. 53 Codice del Turismo, art. 1571 e ss. c.c., ecc.), e comunque tutte quelle tenute alla registrazione e comunicazione delle presenze ai sensi della normativa vigente: campeggi, agriturismi, aree attrezzate per la sosta temporanea, bed and breakfast, case ed appartamenti per vacanze, affittacamere, case per ferie, residenze turistiche alberghiere, alberghi, multiproprietà alberghiere, villaggi turistici, ostelli per la gioventù, alloggi ammobiliati locati, in tutto o in parte, per uso turistico, ecc.

L'imposta è dovuta per ogni pernottamento nelle strutture ricettive ubicate nel territorio del Comune di Castellana Grotte, fino ad un massimo di 5 pernottamenti consecutivi per l'intero anno solare.

Articolo 3

Soggetto passivo e agenti contabili

Soggetto passivo responsabile degli obblighi tributari tenuto alla corresponsione dell'imposta è chi, non residente nel Comune di Castellana Grotte, pernotta nelle strutture ricettive di cui al precedente articolo 2.

Il soggetto gestore della struttura ricettiva non assume il ruolo di sostituto o di responsabile d'imposta ai sensi dell'articolo 64 del D.P.R. n. 600/1973, ma assume la funzione di agente contabile ai sensi dell'art. 93, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 ed è tenuto all'obbligo di versare quanto riscosso dal cliente a titolo di imposta di soggiorno, oltre che agli adempimenti di cui agli articoli 6 e 7 del presente regolamento ed a ogni altro obbligo strumentale che si renda necessario alla riscossione dell'imposta.

Articolo 4 **Misura dell'imposta**

L'imposta è graduata e commisurata con riferimento alla tipologia delle strutture ricettive definita dalla normativa regionale, che tiene conto delle caratteristiche e dei servizi offerti dalle medesime, nonché del conseguente valore economico/prezzo del soggiorno.

L'imposta è stabilita nel modo seguente:

- Strutture ricettive ex Legge Regionale 11/1999 classificate da quattro stelle in su: € 2,00 a persona per pernottamento;
- Strutture ricettive ex Legge Regionale 11/1999 classificate fino a 3 stelle e le altre strutture, tenute alla registrazione e comunicazione delle presenze ai sensi della normativa vigente: € 1,50 a persona per pernottamento.

Articolo 5 **Esenzioni**

Sono esenti dal pagamento dell'imposta di soggiorno:

- a) i minori fino al compimento del dodicesimo anno di età;
- b) i soli soggetti dichiarati disabili ai sensi della Legge 104/1992 in situazione di gravità che necessitano di intervento assistenziale permanente;
- c) un solo soggetto per persona ricoverata in struttura ospedaliera IRCSS del territorio, a cui si presta assistenza, giusta certificazione ospedaliera di ricovero.

L'applicazione delle esenzioni di cui al precedente comma è subordinata alla presentazione al gestore della struttura ricettiva, da parte dell'interessato, di una apposita dichiarazione, resa in base alle disposizioni di cui al D.P.R. 445/2000 sulla modulistica appositamente predisposta dal Comune, in cui si dovrà precisare lo status corrispondente.

Articolo 6 **Versamento dell'imposta**

I soggetti che pernottano nelle strutture ricettive corrispondono l'imposta al gestore della struttura il quale è tenuto al versamento delle somme al Comune di Castellana Grotte. I gestori delle strutture ricettive sono inoltre tenuti a rilasciare ai clienti apposita quietanza di pagamento attestante il versamento dell'imposta, anche a mezzo annotazione sulla fattura / ricevuta fiscale.

Il gestore della struttura ricettiva effettua trimestralmente il versamento dell'imposta di soggiorno dovuta al Comune di Castellana Grotte e più precisamente:

- entro il 16 aprile, per le presenze/incassi registratisi nel trimestre gennaio-marzo del medesimo anno;
- entro il 16 luglio, per le presenze/incassi registratisi nel trimestre aprile-giugno del medesimo anno;
- entro il 16 ottobre, per le presenze/incassi registratisi nel trimestre luglio-settembre del medesimo anno;
- entro il 16 gennaio, per le presenze/incassi registratisi nel trimestre ottobre-dicembre del precedente anno.

Il pagamento deve essere effettuato con le seguenti modalità:

- a. mediante bonifico bancario;
- b. tramite le procedure telematiche all'uopo predisposte;
- c. mediante pagamento diretto effettuato presso gli sportelli della Tesoreria comunale.

Il soggetto passivo che si rifiuti di versare l'imposta di soggiorno, deve compilare una dichiarazione di omesso versamento dell'imposta di soggiorno, utilizzando la modulistica all'uopo predisposta. Qualora il soggetto passivo si rifiuti di compilare la suddetta dichiarazione, il gestore della struttura ricettiva dovrà compilare specifica dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per comunicare tale rifiuto agli uffici comunali competenti indicando le generalità del soggetto passivo.

Entrambe le suddette dichiarazioni devono essere trasmesse al Comune di Castellana Grotte, entro 48 ore dalla emissione della fattura di pagamento relativa al soggiorno del soggetto passivo che abbia opposto rifiuto al pagamento dell'imposta, a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo protocollo@mailcert.comune.castellanagrotte.ba.it, oppure via fax al numero 080/4965016, oppure direttamente presso l'Ufficio Protocollo.

Articolo 7 **Obblighi dei gestori delle strutture ricettive**

I gestori delle strutture ricettive ubicate nel Comune di Castellana Grotte, in appositi spazi, sono tenuti a informare i propri ospiti dell'applicazione, dell'entità e delle esenzioni dell'imposta di soggiorno.

Essi hanno l'obbligo di dichiarare annualmente al Comune di Castellana Grotte, entro il **30 gennaio**, il numero di coloro che hanno pernottato presso la propria struttura nel corso dell'anno precedente, il relativo periodo di permanenza, il numero dei soggetti esenti in base alle disposizioni del presente regolamento, l'imposta dovuta e gli estremi del versamento della medesima, nonché eventuali ulteriori informazioni utili ai fini del computo della stessa.

La dichiarazione è effettuata sulla base della modulistica predisposta dal Comune ed è trasmessa al medesimo, di norma, per via telematica secondo modalità appositamente individuate e comunicate. A tale dichiarazione va obbligatoriamente allegato il report sulle presenze turistiche così come derivante dalle comunicazioni effettuate a mezzo sistema S.P.O.T. (Sistema Puglia Osservatorio Turistico).

In quanto agenti contabili, i gestori delle strutture ricettive sono tenuti, **entro il 30 gennaio** dell'anno successivo a quello di riferimento, alla resa del conto giudiziale della gestione svolta, ai sensi dell'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000. Il conto della gestione costituisce allegato obbligatorio della dichiarazione annuale di cui al comma precedente. Il Comune potrà rendere disponibile un proprio portale web dal quale poter generare la dichiarazione ed eventualmente redigere automaticamente il conto di gestione, da sottoscrivere ed inviare all'Ente.

Con deliberazione di Giunta Comunale sono determinati:

- il soggetto in capo alla struttura ricettiva onerato della resa del conto;
- il fac-simile del modulo, conforme al modello 21 di cui al DPR n. 194/1996, sul quale l'agente contabile redige il conto;
- l'individuazione del tipo di resa del conto (di cassa ovvero di diritto).

I gestori delle strutture ricettive hanno l'obbligo di conservare per cinque anni le dichiarazioni rilasciate dal cliente per l'esenzione dall'imposta di soggiorno, al fine di

rendere possibili i controlli tributari da parte del Comune di Castellana Grotte, nonché tutta la documentazione necessaria per eventuali futuri controlli.

Articolo 8 **Controllo e accertamento imposta**

Il Comune effettua il controllo dell'applicazione e del versamento dell'imposta di soggiorno nonché della presentazione delle dichiarazioni di cui al presente regolamento.

I controlli verranno effettuati sia mediante raffronti con tutti i dati utili a disposizione dell'Amministrazione Comunale sia accedendo, ove necessario, alla documentazione conservata presso le singole strutture ricettive e relativa alle dichiarazioni, e relativi versamenti, effettuate dalla struttura stessa nei 5 anni precedenti.

Il controllo è effettuato utilizzando i vari strumenti previsti dalla normativa per il recupero dell'evasione ed elusione. I soggetti passivi dell'imposta ed i gestori delle strutture ricettive, in caso di richiesta, sono tenuti ad esibire e rilasciare atti e documenti comprovanti le dichiarazioni rese, l'imposta applicata ed i versamenti effettuati al Comune.

Ai fini dell'attività di accertamento dell'imposta di soggiorno si applicano le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 161 e 162, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

Gli interessi applicati in sede di accertamento sono in misura pari a quella riconosciuta in sede di rimborso.

Alla data del 15 dicembre di ogni anno, il Settore Turismo dell'Ente fornisce informativa alle associazioni di categoria maggiormente rappresentative del settore, relazionando sul gettito generato dall'imposta di soggiorno, nonché sulle iniziative ed interventi finanziati con lo stesso.

Articolo 9 **Sanzioni**

Le violazioni al presente regolamento degli obblighi posti a carico del soggetto passivo d'imposta sono punite con le sanzioni amministrative irrogate sulla base dei principi generali dettati, in materia di sanzioni tributarie, dai Decreti Legislativi 18 dicembre 1997, n. 471, n.472 e n. 473.

Le violazioni al presente regolamento degli obblighi posti a carico del soggetto gestore della struttura ricettiva, sono punite con la sanzione amministrativa pecuniaria pari a 500,00 euro, ai sensi dell'articolo 7 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Articolo 10 **Riscossione coattiva**

Le somme dovute all'Ente per imposta, sanzioni ed interessi, se non versate, sono rimosse coattivamente secondo la normativa vigente.

Articolo 11 **Rimborsi**

Il rimborso delle somme versate e non dovute deve essere richiesto entro il termine di cinque anni dalla data del pagamento ovvero dal giorno in cui è stato definitivamente accertato il diritto alla restituzione.

Il Comune provvederà al rimborso entro 180 giorni dalla presentazione della richiesta.

Sulle somme da rimborsare sono corrisposti gli interessi nella misura pari al tasso di interesse legale vigente, incrementato di due virgola cinque punti percentuali, calcolati con maturazione giorno per giorno, con decorrenza dal giorno in cui sono divenuti esigibili.

Articolo 12
Contenzioso

Le controversie concernenti l'imposta di soggiorno sono devolute alla giurisdizione delle commissioni tributarie ai sensi del decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 546.

Articolo 13
Norma transitoria

In riferimento all'anno 2018, la decorrenza dell'imposta di soggiorno è fissata con *dies a quo* il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione della deliberazione di Consiglio Comunale di approvazione del presente regolamento.

ALBO PRETORIO COMUNE DI CASTELLANA GROTTA